

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

Struttura del Bilancio di esercizio

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2010 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile. Il documento, tenendo conto della peculiarità e della specifica funzione della Fondazione ed in assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti previdenziali privatizzati, è stato predisposto in base ai principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dal documento OIC 1 (Organismo Italiano di Contabilità) per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative relative alla riforma del diritto societario (D.lgs. n 5 del 2003 e successive modificazioni).

In particolare il Bilancio si articola in tre parti strettamente connesse e costituenti un tutto inscindibile:

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La Nota Integrativa

ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Sono stati inoltre introdotti, quali documenti integranti, il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi) che forniscono informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria della Fondazione.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, dettati dall'art. 2426 del codice civile, e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In tal modo i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare prevalentemente il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera c, del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 e successive integrazioni).

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale;
- Analisi delle voci del conto economico;
- Altre informazioni.

Inoltre, al fine di una più puntuale rappresentazione della situazione finanziaria dell'Ente sono stati elaborati il "Rendiconto finanziario dei flussi totali" ed il "Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità".

Revisione del bilancio di esercizio

A norma del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione obbligatoria. In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 ottobre 2010, l'incarico per la revisione del bilancio di esercizio per il triennio 2010-2012 è stato affidato alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

ATTIVO

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni in corso e acconti e software di proprietà

Sono iscritte al prezzo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, per ciò che riguarda i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti per un periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 33%.

B) II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

Fabbricati:

A seguito della privatizzazione dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne rideterminato secondo i seguenti criteri:

- per gli immobili all'epoca accatastati, secondo la rendita attribuita;
- per gli immobili all'epoca non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (n. 413 del 1991) adeguato in base agli indici Istat;
- per gli immobili non accatastati all'epoca, di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo.

Per i fabbricati ad uso di terzi, l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al conto economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato dal principio contabile n. 16 del 21.2.1996, paragrafo 5: "i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati". In nota al paragrafo è riportato: "Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte delle aziende in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. In generale l'allocazione dei beni nella

categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo svolto dall'impresa.". Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del c.c. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che "il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata" e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato, mentre per gli immobili a destinazione alberghiera, data la loro particolarità, la decurtazione applicata è stata del 40%. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Il valore commerciale è determinato sulla base delle risultanze di specifica perizia di stima ove presente e viene imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello risultante dalla stima.

Terreni

Sono iscritti al costo di acquisto.

Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezzature, automezzi

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezzature 20%
- automezzi 25%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie gli stati di avanzamento lavori per l'immobile adibito alla nuova sede sito in Roma Piazza Vittorio ed i relativi oneri accessori che verranno attribuiti a capitalizzazione del bene non appena ultimati i lavori di costruzione.

Lo stesso vale per gli interventi di miglioria in corso sui fabbricati ad uso di terzi che verranno portati ad incremento dei cespiti a conclusione di dette opere.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalle partecipazioni, titoli e altri investimenti che sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza, secondo le linee guida deliberate dal C.d.A. in data 24 settembre 2004. Con delibera del 30/11/2007, il Consiglio di Amministrazione ha modificato i criteri della classificazione dei titoli iscritti in bilancio, inserendo nella classe delle attività finanziarie immobilizzate tutti i titoli obbligazionari acquisiti direttamente dall'Ente in quanto destinati ad essere conservati fino alla loro naturale scadenza, salvo quelli sottoscritti per un utilizzo a breve della liquidità disponibile. Non appartengono comunque a questa categoria i titoli acquistati o sottoscritti nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di sottoscrizione o di conferimento, per le quali non essendovi sussistenza di perdite durevoli, non sono state apportate dirette rettifiche di

valore. Tuttavia, già nei precedenti esercizi si è ritenuto prudentiale accantonare ad uno specifico Fondo il rischio dovuto ad una eccezionale situazione di crisi dei mercati finanziari.

Partecipazioni in imprese controllate

In questa voce sono riclassificate le partecipazioni in società nelle quali la Fondazione ha il controllo sulla gestione ed il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative valutate con il metodo del patrimonio netto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del Codice Civile, riflettendo nel bilancio dell'Ente i risultati consuntivati di ogni singolo esercizio delle società possedute.

Partecipazioni in altre imprese

In questa voce sono classificate le altre partecipazioni non totalitarie e quelle in “fondi e società immobiliari” detenute a titolo di investimento per le quali non si ha potere di determinare le politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in fondi di “Private Equity” sono iscritte al costo, prudenzialmente rettificate dalle eventuali perdite durevoli che emergono dai bilanci delle società partecipate, evidenziate nello stato patrimoniale come poste rettificative dell'attivo nella voce Fondo svalutazione partecipazioni. Le altre partecipazioni, tra le quali i fondi immobiliari, sono iscritte al minor valore tra il costo e il patrimonio netto delle medesime.

Titoli e altri investimenti

Sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. I titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello del costo, esprimono tale minor valore nella voce “Fondo oscillazione valori mobiliari”.

Tale fondo, accoglie altresì prudenziali accantonamenti conseguenti alla valutazione di possibili rischi, correlati a particolari situazioni di crisi economico-finanziarie del mercato mobiliare.

Gli altri investimenti, rappresentati da polizze assicurative, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale. Allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità è presente tra le poste rettificative dei vari crediti esposti, il “Fondo svalutazione crediti” che ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a prevedere ragionevolmente. Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare. Alla fine dell'esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo, accantonando la quota relativa ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2005, 60% per il 2006 e 2007, 50% per il 2008, 40% per il 2009.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disaggio di emissione;

- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi e cambi di mercato al 31 dicembre. Infatti nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, per il principio della prudenza, si è proceduto alla svalutazione del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio, non è consentito contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi delle quotazioni al 31 dicembre rispetto al costo medio ponderato;
- eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

Attività finanziarie in valuta

Sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili o perdite imputati a conto economico a norma del documento OIC n. 1.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate e in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale a copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio in corso. La riserva legale prevista dal D.L. 509/94 per assicurare la continuità delle prestazioni, deve avere una consistenza minima almeno pari a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento dell'anno al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 del codice civile e comprende l'accantonamento "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5". Da questo viene poi sottratto il contributo aggiuntivo dello 0,50% a carico del lavoratore, quale rivalsa sul contributo già pagato dal datore di lavoro mensilmente al fondo lavoratori dipendenti Inps.

E' espresso al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni, e delle quote trasferite per i dipendenti che hanno aderito al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

D) DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza. La voce accoglie inoltre i debiti per le imposte dovute sul reddito d'esercizio prodotto dalla Fondazione che, in quanto Ente non commerciale (ex art. 73 comma 1 lettera c D.P.R. 917 del 1986) liquida le imposte IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e diversi sulla base di quanto disposto dal 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986 e IRAP sul costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente).

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Ente, le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali e le somme a titolo di mutui da concedere a dipendenti e a società partecipate.

COSTI E RICAVI

I ricavi, proventi, costi ed oneri vengono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e dei risconti maturati.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

In merito al disposto di cui all'art. 2427, c.c. n. 22 bis ed in linea all'Appendice di aggiornamento al principio contabile OIC 12, si informa che la Fondazione non effettua operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con le parti correlate. Ciò premesso viene meno l'obbligo di informativa previsto dal succitato articolo.

Tuttavia appare opportuno segnalare che in data 26/11/2010 con delibera del Consiglio di Amministrazione n.61/2010, la Fondazione ha deciso di *“affidare alla Enpam Real Estate a socio unico, la fornitura di servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione Enpam a partire dal 1°aprile 2011”*.

Tale decisione scaturisce dalla consapevolezza che un affidamento *in house providing* della gestione non richiede una gara d'appalto e che i costi strutturali e permanenti correlati allo svolgimento del servizio interno alla Fondazione saranno ampiamente compensati dal risparmio conseguente all'eliminazione della commessa esterna e che anzi, valutando complessivamente la portata della scelta, si produrrà un sensibile risparmio in capo all'Ente.

A riguardo si specifica:

- che l'operazione non è rilevante ai fini del Bilancio, in quanto al 31/12/2010 non vi è stato alcun impatto sia dal punto di vista economico che sui saldi patrimoniali, essendo l'incarico a partire *dal 1°aprile 2011*.
- che la stessa non è stata conclusa a normali condizioni di mercato.

ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce, per un importo complessivo pari ad €1.782.538 risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	AMM.TI DIRETTI	31/12/2010
<i>Software di proprietà e licenze d'uso</i>	2.023.390	508.456		749.308	1.782.538
TOTALE	2.023.390	508.456		749.308	1.782.538

Per i software di proprietà e licenze d'uso l'incremento pari ad € 508.456 è relativo al costo sostenuto per l'adeguamento di tutti i sistemi informatici alle misure c.d. "minime" di sicurezza che l'Ente deve adottare in conformità con l'"Allegato B" del D.lgs. 196/2003, all'acquisto di un software per la gestione degli iter di manutenzione correttiva, evolutiva e di sviluppo di nuovi applicativi richiesti dai Servizi della Fondazione, all'implementazione del sistema servente integrato e dei sistemi di backup, all'aggiornamento dei pacchetti sw di Office Automation, nonché all'acquisizione di licenze software necessarie per lo sviluppo e la manutenzione delle procedure informatiche dell'Ente, oltre che all'acquisto di vari software e licenze d'uso per le esigenze delle attività della Fondazione. Il decremento è dato dalla quota di ammortamento diretto sul valore storico dei beni.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B) II 1 - TERRENI E FABBRICATI

Il saldo al 31/12/2010 espone i valori al netto delle loro poste rettificative (fondi ammortamento e fondi svalutazione).

Le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	F/DO SVALUT. IMMOBILI	F/DO AMMORTAMENTO	31/12/2010
<i>- Fabbricati ad uso della Fondazione</i>	12.651.067				4.877.298	7.773.769
<i>- Fabbricati ad uso di terzi</i>	2.228.520.181	10.182.210	35.358.195	34.099.453		2.169.244.743
<i>- Terreni edificabili</i>	9.296					9.296
TOTALE	2.241.180.544	10.182.210	35.358.195	34.099.453	4.877.298	2.177.027.808

Il decremento del valore dei fabbricati ad uso di terzi, è dovuto alla vendita degli immobili ad uso residenziale siti in Venaria Reale (TO) – Corso Puccini/Via Verga e Via Verga/Via Guicciardini - per complessivi €35.358.195; la cessione dei suddetti cespiti fa parte dell'operazione di spin-off residenziale iniziata nel 2008.

Si riportano qui di seguito i valori delle operazioni di vendita effettuate nell'anno:

	Valori di libro	Valori di vendita
- vendita Venaria Reale C.so Puccini/V.Verga	17.250.660	} 20.000.000
- vendita Venaria Reale V.Verga/Via Guicciardini	18.107.535	
TOTALI	35.358.195	20.000.000

La minusvalenza risultante, pari ad €15.358.195, è stata già accantonata al Fondo svalutazione immobili nel precedente esercizio, in virtù della rideterminazione del valore commerciale dei detti immobili, derivante dalla delibera del C.d.A del 18 dicembre 2009 n. 74 con cui veniva accettata la proposta di acquisto dei cespiti da parte della Eurotrading S.p.A. per un importo di €20.000.000.

Gli incrementi, per complessivi €10.182.210, sono relativi ad imputazione di lavori di miglioria e messa a norma effettuati sugli immobili di Milano C.so Como (€ 5.002.014), Milano Via Lorenteggio (€ 3.538.876), Pisa Via S. Michele degli Scalzi (€ 608.484), Corsico (MI) Via di Vittorio (€ 542.886), Assago (MI) Complesso Milanofiori (€ 409.840) e Milano Via Cavriana (€80.110).

Il fondo svalutazione immobili è pari a €34.099.453. Alla luce delle risultanze del mercato, è stata effettuata una rivisitazione del fondo stesso, operando un incremento di €4.587.315.

La tabella seguente espone i valori degli immobili per i quali è stata operata una svalutazione con relativo accantonamento al fondo quale posta rettificativa del conto immobili.

N°	CITTA'	Stabile	Destinaz.	Valore di Bilancio '10	Valore commerciale '10	Minusvalenze	Fondo svalutazione immobili
1	Roma	Piazza Poli, 7 "Hotel delle Nazioni / Via del Mortaro 19	Comm.	23.342.789,55	19.700.112,72	3.642.676,83	1.308.397,88
2	Segrate (MI)	Centro direzionale "Milano Oltre" Palazzo Tigli Sc. B V.le Europa	Comm.	10.888.388,63	8.501.984,00	2.386.404,63	1.297.565,77
3	Pieve Emanuele (MI)	Viale dei Pini 1 - Complesso alberghiero e Centro sportivo	Comm.	29.786.930,59	22.189.590,18	7.597.340,41	4.618.647,35
4	Montegrotto Terme	Viale Stazione, 109 - Albergo "Montecarlo"	Comm.	6.108.897,97	4.507.000,00	1.601.897,97	1.601.897,97
5	Abano Terme (PD)	Grand Hotel "Orologio"	Comm.	40.194.363,99	19.000.000,00	21.194.363,99	21.194.363,99
6	Milano	Via Lampedusa 11/A - Uffici	Comm.	45.914.994,48	37.244.915,20	8.670.079,28	4.078.579,83
T O T A L E				156.236.365,21	111.143.602,10	45.092.763,11	34.099.452,79

NOTA: I valori commerciali degli immobili sono stati determinati con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma, decurtando il 30% per gli immobili ad uso abitativo ed il 40% per gli alberghi. Qualora il confronto con il valore commerciale rilevi uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Nel caso siano presenti delle perizie di valutazione degli immobili, il valore contabile viene adeguato al valore di perizia.

Per i principi dettati dal codice civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le plusvalenze (circa 2 miliardi di euro) rilevate dal confronto con i valori di mercato che potranno essere contabilizzate solo al momento del loro eventuale realizzo.

B) II 2 - IMPIANTI E MACCHINARI

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	F/DO AMMORTAMENTO	31/12/2010
- Impianti, macchinari e attrezzature	7.510.870	684.872	346.814	5.568.622	2.280.306
- Immobilizzazioni tecniche presso terzi	631.042				631.042
TOTALE	8.141.912	684.872	346.814	5.568.622	2.911.348

Per gli "Impianti, macchinari e attrezzature" gli incrementi, pari ad € 684.872, sono dovuti all'acquisizione di macchine con maggiori configurazioni tecniche, nonché di stampanti e scanner più performanti ed adeguate alle esigenze dei vari uffici, anche alla luce del nuovo sistema di protocollazione informatizzata introdotto nell'Ente. Inoltre, sono stati acquisiti nuovi sistemi serventi ad elevata capacità elaborativa necessari all'ottimizzazione degli ambienti virtuali nonché all'acquisizione di apparati di rete di nuova generazione, che garantiscono il partizionamento dei canali di comunicazione (reti switching) ed il loro adeguamento all'ampliamento dei canali e degli strumenti di sicurezza verso rete pubblica (Internet). Il decremento è dato dall'alienazione di beni ormai obsoleti e completamente ammortizzati.

La voce "Immobilizzazioni tecniche presso terzi" rimane invariata rispetto all'esercizio precedente ed espone il costo sostenuto per gli sportelli informativi installati presso varie sedi degli OO.MM., tramite i quali gli iscritti possono accedere ad una serie di dati riguardanti le loro posizioni contributive, pensionistiche, nonché ad altre informazioni a loro riservate.

B) II 4 - ALTRI BENI

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono le seguenti:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	F/DO AMMORTAMENTO	31/12/2010
- Mobili e macchine d'ufficio	2.095.011	41.788	23.074	1.754.440	359.285
- Automezzi	264.958	34.970	28.600	168.094	103.234
TOTALE	2.359.969	76.758	51.674	1.922.534	462.519

La voce “Mobili e macchine d’ufficio” si è incrementata di €41.788 principalmente costituiti dagli acquisti di arredi e si è decrementata per €23.074 per effetto della cancellazione dall’inventario di arredi ormai obsoleti, mentre la voce “Automezzi” risulta incrementata di €34.970 per l’acquisto di una nuova autovettura di servizio Alfa 159, con conseguente decremento di €28.600 dovuto al valore di resa della autovettura Rover 75.

B) II 5 - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
- <i>Fabbricati in corso di costruzione</i>	121.663.080	8.577.030		130.240.110
- <i>Migliorie</i>	8.750.945	8.593.517	10.182.210	7.162.252
- <i>Oneri accessori di costruzione</i>	1.280.770	83.179		1.363.949
TOTALE	131.694.795	17.253.726	10.182.210	138.766.311

La voce “Fabbricati in corso di costruzione” esprime il valore degli stati di avanzamento lavori che sono stati effettuati dalla soc. New Esquilino s.r.l. sull’area in Roma, Piazza Vittorio Emanuele per la realizzazione della nuova sede destinata agli uffici della Fondazione; gli oneri di diretta imputazione relativi all’acquisto e alla realizzazione dell’opera, sono rappresentati nella voce “Oneri accessori di costruzione”. Detti importi costituiranno il valore del fabbricato solo al momento dell’ultimazione dei lavori.

Nel corso dell’esercizio sono state effettuati ulteriori interventi di ristrutturazione, migliorie e messa a norma già avviati per €8.593.517 che in parte sono già stati imputati ad incremento del costo dei singoli cespiti. Le somme più consistenti di tali opere riguardano per €4.669.136 l’immobile di Roma Viale Oceano Pacifico, per €1.304.478 l’immobile di Roma Via Barberini, per €1.009.575 l’immobile di Milano Via Lorenteggio, per €608.484 l’immobile di Pisa Via S. Michele degli Scalzi, per €579.537 l’immobile in Corsico Via G. Di Vittorio, per €346.736 l’immobile in Milano Corso Como 15 e per €75.571 l’immobile in Assago località Milanofiori.

Quanto sopra è il risultato dei movimenti registrati in corso d’anno alla voce migliorie; l’importo iniziale, ha subito un decremento complessivo di €10.182.210 relativo alle opere che si sono completate durante l’esercizio e che conseguentemente hanno determinato il corrispondente incremento di valore dei cespiti di riferimento di cui si è detto in precedenza.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B) III 1 - PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010	VARIAZIONE
- <i>Partecipazioni in società immobiliari</i>	57.766.033		4.158.963	53.607.070	-4.158.963
- <i>Partecipazioni in enti diversi</i>	42.595.667	13.419.163	1.332.059	54.682.771	12.087.104
<i>F/do svalutaz. partecipaz.</i>	-7.658.940	-2.596.705	-3.084.258	-7.171.387	487.553
- <i>Partecipazioni in società e fondi immobiliari</i>	1.565.846.534	25.501.529	4.290.112	1.587.057.951	21.211.417
TOTALE	1.658.549.294	36.323.987	6.696.876	1.688.176.405	29.627.111

Al fine di meglio evidenziare la composizione per classi di investimento del portafoglio complessivo della Fondazione, sono stati classificati in una unica voce di bilancio gli investimenti in società immobiliari e in fondi comuni immobiliari che, sebbene strumenti giuridicamente mobiliari, vanno sostanzialmente ascritti al settore immobiliare inteso in senso lato.

Partecipazioni in società immobiliari

La voce “Partecipazione in società immobiliari” per totali € 53.607.070 è relativa alla partecipazione totalitaria nella ENPAM REAL ESTATE S.r.l. a socio unico, che ha subito un decremento pari ad €4.158.963 per effetto della perdita d’esercizio della partecipata valutata con il metodo del “patrimonio netto”. Rispetto al precedente esercizio questa voce accoglie solo la partecipazione in società nella quale la Fondazione ha il controllo sulla gestione e il potere di determinare le scelte politiche finanziarie e operative. In ossequio a quanto previsto dall’art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad effettuare la variazione precedentemente esposta anche per i valori al 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

Partecipazioni in Enti diversi

La voce “Partecipazioni in altre imprese”, pari ad € 54.682.771, comprende le quote possedute dall’Ente nei fondi mobiliari chiusi di “private equity”:

ABSOLUTE SCA	€ 3.486.698
IGI INVESTIMENTI SUD	€ 4.000.000
QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	€ 5.379.284
THE EUROPEAN SMALL CAPS COMPANY LIMITED	€ 24.452
DGPA CAPITAL	€ 17.640.000
ADVANCED CAPITAL III	€ 10.042.820
NETWORK CAPITAL PARTNERS I	€ 8.357.877
PRINCIPIA II	€ 825.000
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	€ 945.190
SATOR	€ 3.981.450

Sono fondi comuni, riservati ad investitori qualificati, che investono prevalentemente in aziende di piccole e medie dimensioni fortemente innovative e con prospettive di elevata crescita.

Per una lettura più agevole del bilancio, le partecipazioni sopra indicate sono state contabilizzate al costo, coincidente con i versamenti effettuati, al netto dei riscatti intervenuti nel corso del tempo. Negli esercizi precedenti tali investimenti erano presenti nell’attivo dello Stato Patrimoniale per il loro valore di sottoscrizione, al netto dei riscatti, mentre nel passivo sotto la voce “debiti v/ società partecipate” erano esposti gli importi non ancora richiamati. In ossequio a quanto previsto dall’art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad effettuare la variazione precedentemente esposta anche per i valori al 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

Di seguito si espone la tabella che rappresenta la suesposta modifica di iscrizione:

31/12/2009		01/01/2010	
Partecipazioni in Società e		Partecipazioni in Società e	
Fondi immobiliari	1.647.098.421	Fondi immobiliari	1.623.612.567
Debiti v/società partecipate	-23.485.854	Partecipazioni in Enti diversi	42.595.667
Partecipazioni in Enti diversi	94.304.879		
Debiti v/società partecipate	- 51.709.212		
Totale	1.666.208.234	Totale	1.666.208.234

L'incremento delle partecipazioni di € 13.419.163 è relativo ai richiami effettuati nel corso dell'esercizio di cui €3.981.450 per il nuovo investimento nel fondo "SATOR".

I decrementi di tali fondi intervenuti nel corso dell'anno 2010 per complessivi € 1.332.059 si riferiscono ai riscatti di quote di partecipazione connessi ad alcune realizzazioni degli investimenti dei fondi (ADVANCED CAPITAL III per €322.009) ed alla svalutazione di una partecipazione (THE EUROPEAN SMALL CAPS Co Ltd per €1.010.050) che nel corso della fase di liquidazione ha presentato una consistenza patrimoniale non sufficiente al pieno recupero del valore della partecipazione. L'importo complessivo già sottoscritto dall'Ente non ancora richiamato, pari ad €58.290.049, trova riscontro tra i conti d'ordine nella voce "Immobilizzazioni da acquistare".

Partecipazioni in società e fondi immobiliari

La voce "Partecipazione in società e fondi immobiliari" per totali € 1.587.057.951 ha subito un decremento pari ad € 4.290.112 dovuto sia al riscatto di quote dei fondi (€4.250.685) che alle variazioni negative per effetto delle valutazioni a patrimonio netto della società CAMPUS BIOMEDICO S.p.A. (€39.427).

L'investimento più rilevante riguarda la partecipazione al Fondo Immobiliare chiuso ad apporto denominato "Ippocrate" del quale la Fondazione ha acquistato la totalità delle quote sottoscritta in data 7/3/2007 (data di perfezionamento dell'acquisto delle quote iniziali).

Per effetto di un incremento di € 2.015.675 quale ripresa di valore da valutazione di bilancio, il valore della partecipazione al 31/12/2010 ammonta ad € 1.475.795.529, pari al costo storico, suddiviso in n. 2.833 quote del valore unitario di €520.930; a tale valore si aggiunge l'importo di €330.000 per oneri accessori sostenuti in sede di costituzione del Fondo capitalizzati sul valore della partecipazione. Il patrimonio netto del Fondo al 31/12/2010 è pari ad €1.499.811.369 per una plusvalenza di €24.015.840 non iscrivibile in bilancio.

Nel corso dell'anno 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato la sottoscrizione della totalità delle quote di nuova emissione fino ad un importo massimo di €523.996.500, finalizzata all'acquisizione degli immobili in Milano, via Santa Radegonda n. 3/10 e in Roma via del Tritone n. 61/62; tale operazione trova riscontro tra i conti d'ordine nella voce

“Immobilizzazioni da acquistare”. A marzo 2011 è stato effettuato un primo versamento di €377.837.239 per l’acquisto di n. 729 quote aggiuntive.

Sempre nella stessa voce, per € 9.969.515 è compreso l’investimento nella “CAMPUS BIOMEDICO S.p.A.”, società immobiliare proprietaria della nuova sede della omonima Università di Roma. L’Ente risulta attualmente possessore di n. 54.065 azioni pari al 9,57% circa del capitale sociale. Per effetto della perdita d’esercizio della società, il valore della partecipazione ha subito un decremento di €39.427.

Alla stessa voce è iscritta per €7.160.682 la partecipazione al fondo comune immobiliare chiuso denominato “Donatello Comparto Michelangelo 2” (già Comparto Narciso), il cui valore di bilancio al 31/12/2010 è pari ad €7.531.375, come risulta dal rendiconto della società di gestione: Sorgente SGR S.p.A.

Permane la partecipazione al fondo comune immobiliare chiuso “FIP” (Fondo Immobili Pubblici) per €93.802.225. Tale importo è pari alla differenza tra i versamenti effettuati dall’Ente per la sottoscrizione di complessive n. 753 quote per complessivi €100.964.059 (di cui €23.485.854 nel corso dell’esercizio) ed i rimborsi di capitale disposti dal Fondo per complessivi €7.161.834 (di cui €4.251.000 nel corso dell’esercizio), unitamente alla distribuzione dei dividendi. Sulla base del rendiconto di gestione del Fondo al 31/12/2010 la partecipazione dell’Ente, pari al 5,66% dell’ammontare del “FIP”, vale €110.040.986.

Relativamente ai nuovi impegni per investimenti assunti dall’Ente nel 2010 ma non ancora formalizzati, si è data ampia descrizione nella parte attinente ai “Conti d’ordine” sotto la voce “Immobilizzazioni da acquistare”.

Rispetto al precedente esercizio questa voce accoglie solo le partecipazioni in società e fondi immobiliari detenute dalla Fondazione a titolo di investimento. In ossequio a quanto previsto dall’art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad effettuare la variazione precedentemente esposta anche per i valori al 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

Fondo svalutazione partecipazioni

Le partecipazioni in “altre imprese” sono state oggetto di un accantonamento al “Fondo svalutazione partecipazioni” per complessivi €7.171.387 in quanto presentavano una perdita di valore ritenuta durevole, al netto di rivalutazioni operate sulle partecipazioni ai fondi: QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY (€177.878), DGPA CAPITAL (€648.545), ADVANCED CAPITAL III (€ 108.507) e NETWORK CAPITAL PARTNERS (€ 619.918). Tale accantonamento è così ripartito:

ABSOLUTE SCA	€	2.471.479
IGI INVESTIMENTI SUD	€	922.500
DGPA CAPITAL	€	1.478.897
NETWORK CAPITAL PARTNERS	€	730.084
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	€	332.914
PRINCIPIA II	€	323.224
SATOR	€	912.289

La società: "The European small Caps Co Ltd", come detto, è stata posta in liquidazione volontaria; poiché il patrimonio netto della medesima non ancora distribuito pro quota ai soci, attualmente depositato presso la società IPES Trustee Ltd, già amministratrice della Compagnia partecipata dalla Fondazione, è di modesta entità (€ 98.000 circa), si è provveduto nel corso dell'esercizio a svalutare la partecipazione per complessivi € 1.010.050 (di cui € 993.971 già accantonati al "Fondo svalutazione partecipazioni" nei precedenti esercizi).

B) III 2 - CREDITI

Le movimentazioni sono rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
<i>Mutui a società partecipate</i>	180.000.000			180.000.000
<i>Mutui ai dipendenti ed ex dipendenti</i>	12.214.691	2.140.940	1.051.774	13.303.857
<i>Mutui agli OO.MM.</i>	19.984.094	712.687	2.116.182	18.580.599
<i>Prestiti al personale</i>	2.918.195	1.239.580	1.258.878	2.898.897
<i>Depositi cauzionali</i>	36.051	88		36.139
<i>Crediti per ristrutturazioni titoli immobilizzati</i>		53.458.105		53.458.105
TOTALE	215.153.031	57.551.400	4.426.834	268.277.597

Rimane invariato il valore del mutuo concesso alla partecipata società Enpam Real Estate Srl per €180.000.000.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento deliberato dal Comitato Direttivo il 16.7.1999 per l'acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di riferimento aumentato dello 0,50%, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995 in applicazione di accordi aziendali.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati al personale mutui per €2.140.940, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per €1.051.774; sono stati concessi nuovi prestiti per €1.239.580 e incassate €1.258.878 per rate ed estinzioni anticipate.

I mutui agli Ordini dei Medici rappresentano somme erogate per l'acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. L'incremento riguarda l'erogazione nel corso del 2010 di un mutuo all'Ordine Provinciale di Forlì-Cesena per €700.000 e le indicizzazioni delle quote capitali dei mutui in essere per €12.687, mentre i decrementi per €2.116.182 registrano l'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno.

I depositi cauzionali rappresentano somme rilasciate dall'Ente per contratti di fitti passivi, per allacciamento utenze e per occupazione suolo pubblico per interventi sui fabbricati da reddito.

La voce "crediti p/ristrutturazioni titoli immobilizzati" attiene alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari legati a portafogli di "CDO", per i quali è stata operata una riduzione sostanziale del profilo di rischio; l'importo di €53.458.105 rappresenta la liquidità complessiva ancora disponibile per i gestori per eventuali futuri interventi di protezione del capitale. Tale credito è anche suscettibile di incremento essendo legato all'attività di "Trading" posta in essere dai gestori dei "CDO".

C) III 3 - ALTRI TITOLI:

Le immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio sono di seguito descritte:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Altri titoli obbligazionari</i>	2.940.034.028	2.928.090.775	11.943.253
<i>F/do oscillazioni valori mobiliari</i>	-296.589.000	-328.750.000	32.161.000
<i>F/do oscillazioni cambi</i>	-1.317.155	-7.866.333	6.549.178
<i>Azioni</i>	100.799.350	799.350	100.000.000
<i>Titoli emessi o garantiti dallo stato</i>	762.578.231	365.075.056	397.503.175
<i>Polizze di assicurazione</i>	46.314.308	41.731.099	4.583.209
<i>F/do oscillaz. cambi</i>	-38.081	-981.524	943.443
TOTALE	3.551.781.681	2.998.098.423	553.683.258

Titoli obbligazionari

Gli investimenti effettuati durante l'esercizio sono qui di seguito indicati:

Descrizione	Data acquisto	Data scadenza	Valore di carico
CREDIT SUISSE CLN linked to European inflation 26/7/2021 (v. n. €65.000.000)	26/07/2010	26/07/2021	65.000.000
TITOLO BTPS 1/11/2029 (v. n. €90.500.000) a collaterale del titolo XELO Camelot (CDO)	01/04/2010	01/11/2029	34.624.395
TITOLO BTPS 1/11/2029 (v. n. €91.000.000) a collaterale del titolo EIRLES TWO 10 Y Momentum Serie 309 (CDO)	04/08/2010	01/11/2029	34.094.060
TITOLO BTPS 1/11/2029 (v. n. €91.000.000) a collaterale del titolo TER FINANCE FRN (Jersey) Ltd Serie 3 (CDO)	01/10/2010	01/11/2029	34.830.250
TOTALE			168.548.705

Come già rilevato, le tre porzioni del titolo BTP Strip 1/11/2029 sopraindicato sono state acquisite a valori di mercato nel comparto obbligazionario per trasferimento, a valore sul portafoglio dell'Ente in titoli di stato "zero coupon", nell'ambito della ristrutturazione delle obbligazioni legate a portafogli di "CDO".

Le dismissioni dei titoli effettuate nell'esercizio sono:

Titoli rimborsati per scadenza contrattuale:

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2001/2011 (4° rata)	23/05/2010	1.033.000
MELIORBANCA SUB STEP/UP 2001/2011 (4° rata)	20/08/2010	3.098.400
BEAR STEARNS 6 Y CLN linked to Gold & EUR/USD 2004/2010	15/12/2010	10.000.000
CREDIT LYONNAIS EMTN Opportunity 2003/2010	17/12/2010	20.000.000
BANCA POPOLARE DI VICENZA Equity memory 2004/2010	13/08/2010	5.000.000
TOTALE		39.131.400

Titoli rimborsati per estinzione anticipata e sostituzione con altri:

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
CREDIT SUISSE Note linked to inflation Plus HOLT 19/6/2018	26/07/2010	25.000.000
CREDIT SUISSE 5 Y ECPI Redemption Serenity note 06/02/2013	26/07/2010	20.000.000
CREDIT SUISSE International principal protected Notes due 2019 with dynamic asset allocation Linked to the performance of a dedicated mutual fund basket reference portfolio 15/4/2019	26/07/2010	20.000.000
ROYAL BANK OF SCOTLAND 10Y Eur Range Accrual Note 2/1/2015	02/07/2010	15.000.000
BARCLAYS BANK Plc USD 17Y Maxi Snowball note 21/7/2023 (USD 50.000.000)	21/10/2010	39.901.045
TOTALE		119.901.045

Fondo oscillazione valori mobiliari

L'importo del fondo pari ad € 296.589.000 al 31/12/2010, fa riferimento ad alcuni titoli obbligazionari detenuti con un'ottica di lungo periodo tra le immobilizzazioni finanziarie, che ad oggi non hanno subito alcuna perdita in conto capitale, per i quali l'Ente nell'esercizio 2008 aveva deciso di effettuare un accantonamento prudenziale di €400 milioni (ridotto a fine esercizio 2009 ad €328.750.000) a fronte di un potenziale, futuro aumento del rischio connesso all'andamento dei mercati finanziari e dell'economia.

Il prospetto che segue espone il raffronto degli accantonamenti effettuati al fondo oscillazione valori mobiliari nell'anno precedente e nell'anno in corso, il recupero alla fine dell'esercizio 2010 di quanto accantonato per i titoli relativamente ai quali si è registrata una contrazione del potenziale rischio, i nuovi accantonamenti per i titoli non presenti nell'elenco precedente, e gli accantonamenti aggiuntivi per alcuni titoli già interessati da precedenti accantonamenti.

Investimento (descrizione e scadenza)	Data di acquisto	Valore nominale	Fondo oscillazione 2009 (accantonam.) in euro	Riprese di valore al 31/12/2010	Accantonam. aggiuntivo al 31/12/2010	Fondo oscillaz. 2010 (accantonam.) in euro	Fondo oscillazione 2010 (accantonam.) in %
ANTHRACITE RATED INV 100% LINKED TO THE TARCHON MANAGER ALPHA RISK SCORE FUND 26/07/2018	26/07/2006	45.000.000	12.000.000			12.000.000	26,67%
BANCO ESPANOL DE CREDITO 8Y Livestock Revolution Index Note 18/02/2016	18/02/2008	15.000.000	3.000.000			3.000.000	20,00%
BARCLAYS BANK PLC 10Y SAPHIR NOTE 29/01/2018	28/01/2008	20.000.000	6.250.000			6.250.000	31,25%
CORSAIR FINANCE No.6/11 Ltd Rotating SPI Basket on a Static Port. Note (Scad. CDO 20/03/2016)	27/02/2006	30.000.000	10.000.000		4.553.000	14.553.000	48,51%
CORSAIR FINANCE 6/12 SPI ROTATOR ON S&P FUNDS ON A STATIC PORTFOLIO NOTE 20/02/2029 (Scad. CDO 20/03/2016)	26/05/2006	74.000.000	74.000.000	38.103.000		35.897.000	48,51%
CREDIT SUISSE INTERNATIONAL 5Y ECPI Target Redemption Serenity Note 06/02/2013	06/02/2008	20.000.000	10.000.000	10.000.000			0%
EIRLES TWO 309 10Y EUR MOMENTUM CPPI 1/11/2029 (Scad. CDO 06/12/2016)	06/12/2006	35.000.000	35.000.000	15.613.000		19.387.000	55,39%
EIRLES II 337 Ltd 7Y NOTE WITH "CHINA GROWTH" PAYOFF TO AAA LEVERAGED SUPERSENIOR 28/02/2013	28/02/2006	15.000.000			758.000	758.000	5,05%
ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 – 20/03/2016	22/12/2005	30.000.000	10.000.000		4.553.000	14.553.000	48,51%
IRISH LIFE PERMANENT SUB IRELAND 2001/11	30/08/2001	18.000.000			11.700.000	11.700.000	65,00%
SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR 20/03/2016	28/03/2006	20.000.000	5.000.000			5.000.000	25,00%
SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR III Credit Linked to the Global Large Cap Ethical Index 20/09/2016	26/07/2006	15.000.000	3.750.000			3.750.000	25,00%
TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016 Eirles 254	20/07/2006	50.000.000	17.000.000		10.695.000	27.695.000	55,39%
TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 3 01/11/2029 Eirles 312 (Scad. CDO 29/12/2016)	08/01/2007	35.000.000	12.000.000		7.387.000	19.387.000	55,39%
TER FINANCE FRN 23/11/2017	23/11/2005	100.000.000	20.000.000			20.000.000	20,00%
XELO II "CAMELOT" 1/11/2029 (Scadenza CDO 20/03/2016)	16/11/2004	37.500.000	18.750.000		105.000	18.855.000	50,28%
XELO PUBLIC LIMITED COMPANY 20/12/2017	22/10/2007	140.000.000	65.000.000		18.804.000	83.804.000	59,86%
TOTALE TITOLI CON RISCHIO CAPITALE		699.500.000	301.750.000	63.716.000	58.555.000	296.589.000	42,40%
FORTIS Capital Protected Notes linked to the Antarctica Market Neutral Fund EUR classe BX 15/02/2016	15/02/2008	30.000.000	9.000.000	9.000.000			0%
GOLDMAN SACHS CPPI Target Redemption note on an Energy Basket 09/11/2016	09/11/2006	35.000.000	10.500.000	10.500.000			0%
GOLDMAN SACHS Financial Products I Limited 10Y EUR Leveraged 100% Principal protected Notes 29/01/2018	24/01/2008	10.000.000	3.000.000	3.000.000			0%
MERRILL LYNCH PROTECTED PERMAL FX NOTE 24/10/2015	24/10/2005	15.000.000	4.500.000	4.500.000			0%
TOTALE TITOLI CON RISCHIO CONTRATTUALE		90.000.000	27.000.000	27.000.000	0	0	0%
TOTALE TITOLI CON RISCHIO CAPITALE + TOTALE TITOLI CON RISCHIO CONTRATTUALE			328.750.000	90.716.000	58.555.000	296.589.000	

La ripresa di valore, per complessivi €90.716.000, è dovuta sia al venir meno, per alcuni titoli, dei presupposti che avevano indotto l'Ente a tale accantonamento, sia alla contrazione del rischio per la porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari. In particolare per i titoli a capitale non garantito ("rischio capitale") l'operazione di protezione posta in essere dall'Ente per le obbligazioni legate a portafogli di "CDO" ha consentito di recuperare valore per €53.716.000 per i titoli CORSAIR 6.12 e EIRLES 309, relativamente ai quali era stato accantonato l'intero nozionale. Il titolo CREDIT SUISSE INTERNATIONAL è stato oggetto invece di una operazione di "asset exchange" con altro titolo a capitale garantito che ha permesso la ripresa di valore per l'importo in precedenza accantonato (€10.000.000).

Per quanto concerne i titoli con "rischio contrattuale" è stato possibile recuperare l'intero valore accantonato (€27.000.000) in quanto tali obbligazioni non sono più suscettibili di essere richiamate in anticipo dagli Istituti emittenti a prezzi di mercato, attualmente inferiori alla pari.

Relativamente agli accantonamenti aggiuntivi iscritti per complessivi €58.555.000 essi attengono per €46.855.000 ai titoli obbligazionari legati a portafogli di CDO e per €11.700.000 al titolo IRISH LIFE PERMANENT. Per i primi si è provveduto a rideterminare l'accantonamento, in precedenza oggetto di stima, in termini puntuali commisurandolo alla differenza tra il valore nominale del titolo ed il suo valore di mercato; l'incremento del fondo è, pertanto, imputabile esclusivamente a questa modalità di registrazione e non al peggioramento delle note in termini di rischio verificatosi successivamente alla loro riorganizzazione.

Per quanto concerne il titolo IRISH LIFE PERMANENT di nominali €18.000.000, 2001/2011, che ha prodotto un rendimento medio annualizzato del 6,94%, l'Istituto emittente, unitamente ad altre Istituzioni finanziarie Irlandesi, ha recentemente evidenziato la necessità di interventi sul capitale per la piena sostenibilità finanziaria.

Qualora la Repubblica d'Irlanda non dovesse procedere ad operazioni di salvataggio, tramite nazionalizzazioni e/o apporti di liquidità, il debito dell'emittente potrebbe essere oggetto di ristrutturazione e, laddove questa fosse eseguita prima dell'imminente scadenza del titolo (30/8/2011), il rimborso del nozionale sarebbe inferiore alla pari. Per tale motivo l'Ente prudenzialmente ha accantonato al fondo oscillazione il 65% del valore nominale (€11.700.000).

Infine, l'analisi dei rendiconti di gestione per i titoli obbligazionari oggetto di ristrutturazione ha evidenziato nel I° quadrimestre 2011 una ulteriore contrazione del rischio, esprimibile in termini di ripresa di valore per €14.892.850, ottenuta senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

Fondo oscillazione cambi

La somma residuale di €1.317.155 è imputabile alle oscillazioni del cambio di alcuni titoli obbligazionari emessi in dollari statunitensi. Per effetto del cambio favorevole, questi prodotti finanziari hanno registrato nell'esercizio una differenza attiva di €6.549.178 e, di conseguenza, l'accantonamento al fondo effettuato nell'anno precedente relativamente a questa componente è stato ridotto di pari importo.

Azioni

Le azioni immobilizzate, per complessivi € 100.799.350 sono quelle della Banca Popolare di Sondrio, già presenti in portafoglio negli anni precedenti, pari ad € 799.350 (valore di mercato al 31/12/2010: € 833.576) e quelle della società controllata da ENEL “ENEL GREEN POWER S.p.A.”, società attiva nel settore strategico delle energie rinnovabili, che rientra tra i maggiori operatori a livello mondiale. La Fondazione ha acquistato in sede di collocamento n. 62.500.000 azioni ordinarie di tale società al prezzo unitario di € 1,60 ciascuna, per un investimento pari ad € 100 milioni (circa l’1,00% del capitale). Per gli azionisti che mantengono in portafoglio il titolo per 12 mesi è prevista l’assegnazione gratuita di una azione per ogni 20 possedute (3.125.000 azioni aggiuntive per l’Ente). La quotazione del titolo ha raggiunto il valore di € 1,928 (10/5/2011), per un rendimento del 21% circa dalla data di acquisto (1/11/2010).

Per la fine di maggio 2011 è prevista la distribuzione di un dividendo pari a 2,72 centesimi di euro per azione (€ 1.700.000).

Titoli emessi dallo Stato

L’investimento effettuato durante l’esercizio è qui di seguito elencato:

Descrizione	Data di acquisto	Data di scadenza	Valore nominale	Valore di carico
BTP 3,00%	16/11/2010	01/11/2015	500.000.000	495.050.000

L’acquisto in sede di emissione di titoli di Stato della Repubblica Italiana è stato effettuato nell’ambito di un indirizzo di investimento estremamente prudentiale che l’Ente ha deciso di seguire anche nell’anno 2010; tale indirizzo ha permesso di contenere ulteriormente il livello di rischiosità, già modesto, del portafoglio generale. Il prezzo di mercato di tale titolo al 31/12/2010 ammonta ad € 481.455.000.

Per quanto concerne i titoli di stato BTP Strip (zero coupon), scadenza 2027 – 2028 – 2029, dall’Ente acquistati nell’anno 2009 per nominali € 1.018.125.000, si è proceduto ad una diversa rappresentazione in bilancio con la loro contabilizzazione al costo storico (€ 365.075.056). Tale esposizione non modifica sostanzialmente il valore espresso in bilancio: in concreto, anziché esporre i titoli nella voce dell’attivo “Titoli emessi dallo Stato” al valore nominale e considerare i “Risconti passivi per scarti” quale posta rettificativa dell’attivo dello stato patrimoniale, si è ritenuto, per dare una immediata lettura del valore del costo degli stessi titoli, di eliminare l’iscrizione totale degli scarti tra i risconti passivi e di appostare nella voce “Ratei attivi” la sola quota di competenza di ogni anno circa lo scarto positivo.

Di seguito si espone la tabella che rappresenta la suesposta modifica di iscrizione avvenuta all’inizio dell’esercizio, che non modifica il valore complessivo esposto in bilancio e non comporta effetti sul conto economico di periodo, così come evidenziato:

31/12/2009		01/01/2010	
Titoli di Stato	1.018.125.000	Titoli di Stato	365.075.056
Risconti passivi	- 630.356.339		
Scarti esercizio 2009	-22.693.605		
Totale	365.075.056	Totale	365.075.056

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad adeguare il valore dei titoli di stato BTP Strip (zero coupon), scadenza 2027 – 2028 – 2029, anche per il 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse porzioni del titolo BTP Strip 1/11/2029 di nominali €900.000.000 sotto indicate:

Descrizione	Data	Valore di carico
parte BTP Strip 1/11/29 (nominali €90.500.000)	01/04/2010	32.396.285
parte BTP Strip 1/11/2029 (nominali €91.000.000)	04/08/2010	32.575.270
parte BTP Strip 1/11/2029 (nominali €91.000.000)	01/10/2010	32.575.270
	TOTALE	97.546.825

Tale dismissione è stata effettuata nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione dei titoli obbligazionari legati a portafogli di CDO, posta in essere dall'Ente al fine di modificare in maniera sostanziale il profilo di rischio dei titoli.

Le porzioni del BTP di cui sopra, sono state trasferite a collaterale delle seguenti obbligazioni: XELO Camelot 20/3/2016 (€ 37.500.000); EIRLES, 309 6/12/2016 (€ 35.000.000); TER FINANCE (EIRLES, 312) 29/12/2016 (€35.000.000), per aggiungere una garanzia della massima affidabilità, individuata in titoli della Repubblica Italiana emessi nella forma di "zero coupon", alle obbligazioni medesime.

Il valore di mercato dei titoli trasferiti, pari ad € 103.548.705, ha determinato un provento da negoziazione di €6.001.880.

Polizze assicurative

La voce "polizze assicurative a capitalizzazione" per complessivi €46.314.308 comprende:

- la polizza a capitalizzazione ed a premio annuo costante emessa in USD dalla Compagnia RAS BANK (ora ALLIANCE BANK) pari ad €18.618.015 per effetto della 6^a rata di premio (€3.468.480) e della 5^a rivalutazione maturata (€ 146.817 Gestione Speciale "valore valuta USD"); la differenza passiva sul cambio Euro/Dollaro Statunitense intervenuta dalla data di sottoscrizione della polizza (dal 21/10/2005 al 31/12/2010), pari ad €38.081, è stata accantonata all'apposito fondo "oscillazione cambi";
- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per € 17.337.293 con un incremento di € 608.913 pari al 3,64% in base alla performance conseguita dall'apposito fondo di gestione "Eurosun Persona Life Dinamico" nel corso dell'esercizio precedente; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (19/2/2010 – 31/12/2010) pari ad €536.395;
- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico anch'essa stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per un importo pari ad € 10.359.000, con un incremento di €359.000 pari al 3,59% in base alla performance conseguita dal fondo di gestione "Eurosun Persona Life Dinamico" nel corso dell'esercizio precedente; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (17/12/2010 – 31/12/2010) pari ad €13.206.

Per una più idonea iscrizione degli investimenti effettuati in polizze assicurative, si è proceduto a modificare la riclassificazione degli stessi inserendoli tra gli “altri titoli” precedentemente esposti sotto la voce B III 2. In ossequio a quanto previsto dall’art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad effettuare detta variazione anche per i valori al 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II CREDITI

Come già illustrato in premessa, i crediti sono iscritti al loro valore nominale, ma allo scopo di coprire le perdite per inesigibilità è stato costituito il fondo di svalutazione dove vengono accantonate quote relative ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2005, 60% per il 2006 e 2007, 50% per il 2008, e 40% per il 2009. Si è provveduto alla fine dell’esercizio alla revisione del fondo stesso incrementandolo €7.168.255 per sopperire all’eventuale inesigibilità di crediti pregressi nei confronti di locatari ed ex locatari, di mutuatari, di diverse A.S.L., di iscritti alla quota “A” e al Fondo della Libera Professione quota “B” e per questi ultimi è comunque stato attuato, ai fini del loro recupero, l’incrocio con i dati pervenuti all’Anagrafe Tributaria. E’ da tener presente quindi una situazione di dinamicità degli stessi, proprio per l’obbligatorietà del versamento. Il valore globale del fondo svalutazione è pari ad €72.196.915 suddiviso come posta rettificativa dei vari crediti (verso iscritti, verso locatari, e verso altri).

La composizione del Fondo svalutazione crediti è così ripartita:

	Anno 2009	Anno 2010
Crediti v/locatari	13.291.841	15.904.920
Altri crediti relativi al patrimonio		
Immobiliare	12.172.158	12.320.828
Crediti v/esattori per ruolo quota “A”	39.426.664	39.598.433
Crediti per sanz.rit.pag.contrib.ASL	2.794.632	2.842.730
Crediti v/iscritti residenti all’estero	605.270	664.619
Crediti v/iscritti Quota “B”	734.722	660.484
Crediti v/mutuatari per rate scadute	<u>221.060</u>	<u>204.903</u>
	69.246.347	72.196.915
Utilizzo nell’anno 2010	<u>-4.217.687</u>	
	65.028.660	
Incremento del f/do svalutazione	<u>7.168.255</u>	
	72.196.915	

Le movimentazioni relative ai crediti sono rappresentate nelle tabelle seguenti:

C) II 1 - CREDITI VERSO ISCRITTI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Crediti v/iscritti</i>	498.231.713	574.529.638	-76.297.925
<i>F.do svalutazione crediti</i>	-40.923.535	-40.766.656	-156.879
TOTALE	457.308.178	533.762.982	-76.454.804

Crediti verso iscritti:

- €93.935.714 si riferiscono a crediti per incasso di somme iscritte a ruolo sia per contributi fissi sia per contributi di maternità (legge n. 379 dell'11.12.1990), di cui €36.143.132 relativi al ruolo 2010, ed €57.792.582 relativi ad esercizi precedenti. Di questi ultimi è stato effettuato un prudente accantonamento al fondo svalutazione crediti. A fronte dell'importo totale, sono stati incassati €14.472.200 nel corso del primo trimestre 2011;
- €10.464.742 riguardano crediti nei confronti delle AA.SS.LL. e degli iscritti per la sospensione dei contributi concessa nelle zone colpite da calamità naturali per ordinanza governativa e il cui incasso avverrà negli anni a seguire secondo il piano di rateizzazione disposto con le suddette ordinanze;
- €873.643 per contributi nei confronti di iscritti residenti all'estero;
- €13.167.349 per contributi di riscatto e interessi del Fondo Generale quota "A", del Fondo di Previdenza generale Quota "B" e dei Fondi speciali, incassati interamente nel corso del primo bimestre 2011;
- €114.454.049, relativi a crediti per contributi riguardanti contributi, interessi e sanzioni degli iscritti al Fondo di Previdenza Generale Quota "B" per l'anno 2010 e precedenti. Rientrano altresì in tale somma sia i crediti derivanti da evasioni contributive desunti dalla comparazione effettuata tra le comunicazioni presentate per i proventi derivanti dall'attività libero-professionale e gli effettivi contributi versati, che quelli derivanti dall'autodenuncia per la procedura di incrocio dei dati in possesso della Fondazione con quelli dell'anagrafe tributaria;
- €655.744 per recupero di pensioni e prestazioni erogate e non dovute per varie cause;
- €42.847.211 relativi a crediti per contributi di ricongiunzione (L. 45/90), dovuti dagli iscritti e dagli enti gestori della posizione contributiva di provenienza, determinati in base alle domande accettate dai singoli iscritti nel corso del 2010 e precedenti;
- €22.035 relativo a contributi e interessi in applicazione del regime sanzionatorio quota "A" per i residenti all'estero;
- €16.120 relativi a somme pagate in eccedenza a terzi pignoranti da restituire a vari pensionati.

A detti importi, vanno aggiunti anche i crediti nei confronti delle ASL relativi a contributi dei Medici iscritti ai Fondi Speciali, in ossequio al principio della competenza economica per €221.795.106.

C) II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Crediti v/Enpam Real Estate srl</i>	2.599.036	3.109.810	-510.774
<i>Crediti v/Fondi Imm.ri e soc.partecipate</i>	6.266.014	14.930.673	-8.664.659
TOTALE	8.865.050	18.040.483	-9.175.433

I crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate sono riferiti all'importo residuo per il diritto di usufrutto concesso sugli immobili residenziali del patrimonio immobiliare dell'Ente. Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento del credito per € 59.808 a seguito dell'adeguamento ISTAT sui corrispettivi pattuiti relativamente ai trasferimenti precedenti e al rimborso spese del portiere del Romana Residence (MI), oltre ad un decremento pari ad €570.582 derivante dal pagamento canone concessorio effettuato nell'esercizio.

Crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate

La somma di € 6.266.014 rappresenta i crediti verso il FONDO IMMOBILI PUBBLICI per dividendi e rimborsi di capitale distribuibili alla Fondazione relativi alla gestione del fondo immobiliare alla data del 31/12/2010, così come dal rendiconto della società di gestione: "Investire Immobiliare SGR S.p.A".

C) II 4- bis CREDITI TRIBUTARI

Il valore al 31.12.2010 della voce "Crediti Tributarî" risulta così composto:

Crediti per recupero imposte (ritenute IRPEF, addiz.le regionale, comunale, recuperi da 730, ritenute operate su prestaz., acconto imp. sostit. su mutui)	€	952.119
Crediti v/Erario per ritenute subite	€	450.000
Crediti v/Erario per varie	€	1.136
Crediti da dichiaraz. mod. 770	€	51.444
Crediti per IRPEG e ILOR	€	4.806.321
Crediti per IRES da Unico da compensare	€	4.000
Crediti per acconto imp. sost. su TFR	€	25.705
Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	€	138.888
Crediti v/Erario in contenzioso (sostituto d'imposta)	€	44.079
Crediti v/Comuni (ICI)	€	1.385.900
Crediti per rimborsi ICI	€	23.894
Crediti per somme versate in eccedenza	€	3.413
Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR	€	2.076.132
Crediti per rimborso IRPEF	€	<u>54.501</u>
Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	€	10.017.532

A ciò si aggiunge: il credito correttamente appostato di €28.186.658 relativo alla 1a e 2a rata di acconto delle imposte IRES (€27.038.091) e IRAP (€1.148.567) del 2010 che verrà compensato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi nel mese di giugno 2011 con le imposte dell'esercizio; il credito per imposta sostitutiva di €2.064.254 relativo alle minusvalenze su titoli (€1.379.608) e agli scarti negativi sui titoli (€ 684.646); il credito istituzionale verso lo Stato derivante dalla distribuzione delle scelte e degli importi per Onlus ed Enti del volontariato ammessi al beneficio del 5 per mille per l'anno 2009 pari ad €295.674.

C) II 5 - CREDITI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Crediti v/locatari di immobili</i>	31.231.976	33.695.225	-2.463.249
<i>F.do svalutazione crediti</i>	-15.904.920	-13.291.841	-2.613.079
<i>Crediti v/personale</i>	27.049	32.065	-5.016
<i>Crediti v/Inps e altri enti previdenziali</i>	4.473.899	3.355.776	1.118.123
<i>Crediti v/fornitori</i>	84.215	57.931	26.284
<i>Crediti diversi</i>	44.305.329	41.177.912	3.127.417
<i>F.do svalutazione crediti diversi</i>	-15.368.460	-15.187.850	-180.610
<i>Crediti v/Banche</i>	7.492.355	39.386.923	-31.894.568
<i>Depositi vincolati</i>	175.000.000		175.000.000
<i>Contratti pronti contro termine</i>	549.979.531	384.313.624	165.665.907
TOTALE	781.320.974	473.539.765	307.781.209

Crediti verso locatari immobili

I crediti verso i locatari degli immobili risultano, al 31/12/2010, pari a complessivi €34.629.576 di cui € 22.670.580 costituito da crediti riferiti agli esercizi 2009 e precedenti e per la rimanente somma di €11.958.996 da crediti per canoni di locazione, recuperi spese di gestione maturati nel corso del 2010. Di detti crediti, al 31 dicembre 2010 risultano incassi non attribuiti per €3.397.600 che devono ancora essere attribuiti alle singole posizioni creditorie dei locatari.

In considerazione di quanto sopra esposto l'importo dei crediti reali nei confronti dei conduttori nell'anno 2010 è pari a €31.231.976.

Il totale dei crediti verso locatari risulta decrementato di €2.463.469 rispetto al valore dell'anno precedente ed il fondo di svalutazione crediti, determinato con i criteri precedentemente esposti, ammonta ad € 15.904.920 ed è da considerarsi quale posta rettificativa del valore globale dei suddetti crediti.

Crediti verso il personale

La somma rappresenta rate di prestiti e di mutui scadute al 31.12.2010 il cui incasso avviene nei primi mesi dell'anno successivo e sono relative per la maggior parte al personale in quiescenza e a vari recuperi di modesta entità.

Crediti verso Inps e altri enti previdenziali

Merita attenzione la somma di € 3.884.940 quale quota di accantonamenti di TFR maturato nei confronti dei dipendenti e dei portieri degli stabili dell'Ente al 31/12/2010, confluiti al Fondo di tesoreria Inps per effetto della Legge finanziaria 2007 che ha anticipato l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D.lgs. 252/2005.

La voce comprende inoltre €519.458 quale credito vantato nei confronti dell'Inps per applicazione del comma 7 art. 70 L. 388/2000 che ha previsto la corresponsione di un importo aggiuntivo da erogare a favore dei soggetti titolari di pensioni il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo del fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps e il cui reddito complessivo

non superi il limite di una volta e mezzo la pensione minima. Come stabilito dalla legge, la Fondazione eroga in via provvisoria le somme ai soggetti che risultano averne diritto, in attesa della verifica reddituale e dopo aver espletato gli opportuni accertamenti, tutti gli importi erogati e non dovuti vengono recuperati con trattenute sui ratei di pensione. Comprende inoltre l'indennità di malattia e maternità anticipate dall'Ente ai dipendenti, ai portieri degli stabili dell'Ente oltre ad altre somme per €69.501.

Crediti v/fornitori

La voce esprime somme corrisposte a fornitori, in attesa di rendicontazione dagli stessi o di documento fiscale (fattura).

Crediti diversi

La voce, per un importo complessivo di €44.305.329, raggruppa una serie di posizioni creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- €23.002.111 quali crediti verso il Tesoro, che rappresentano per €265.142 somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15.4.1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato e per €22.736.969 il parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità, in forza degli artt. 78 e 83 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151;
- €1.400.631 quali crediti in contenzioso. La somma è composta da €180.520 per oneri concessori versati al Comune di Villasimius per ampliamento del Villaggio Tanka da dedurre dalle opere ancora da realizzare in virtù della convenzione n. 75/1978 e relative varianti di cui alla scrittura privata del 30 maggio 2002 intervenuta tra l'Ente e il predetto Comune; €1.163.570 nei confronti della società ex conduttrice del complesso alberghiero-termale Hotel Magnolia in Abano Terme (PD), la cui definizione è subordinata all'esito della procedura concorsuale dinanzi al Tribunale Civile di Padova; €56.541 nei confronti delle Società ex inquilini Supervision ed Omniatecno s.r.l., nei confronti delle quali sono in corso azioni di recupero dei crediti;
- €11.767.228 quale credito vantato nei confronti di ex locatari degli immobili ceduti;
- €137.980 per crediti nei confronti di Società venditrici degli immobili in Latina via Romagnoli e in Roma via Roccaraso, concernenti redditi minimi garantiti ancora dovuti;
- €259.636 per crediti in conto dei lavori residui a carico delle società di gestione delle strutture alberghiero-termali "Hotel Montecarlo" e "Hotel Caesar" a Montegrotto Terme (PD) di cui alle transazioni del 1999;
- €472.280 per crediti verso mutuatari, di cui €349.037 rappresentano la quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi sia agli Ordini dei Medici che agli iscritti oltre alle spese legali da recuperare; nei confronti di questi ultimi il credito comprende anche gli interessi di mora maturati (€123.243); nei primi mesi del 2011 a fronte di detti crediti, sono stati incassati €39.548;

- € 5.134.201 per crediti nei confronti delle AA.SS.LL. relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati, per i quali l'Ente ha promosso le opportune azioni per il loro recupero, anche in via legale;
- €456.657 per crediti per somme da recuperare per prestazioni previdenziali erogate e non dovute;
- €33.993 per crediti nei confronti del Ministero del Lavoro relativi a somme erogate ad iscritti vittime del terrorismo;
- la somma di €1.613.829 comprende per €1.355.186 crediti tributari e v/liquidatore a seguito del piano di ripartizione della ex società Immobiliare Nuovo Enpam Spa, nonché crediti relativi a vari recuperi (€258.643);
- crediti vari di minor entità per rimborsi assicurativi, recuperi di spese legali e diversi per €26.783.

La voce fondo svalutazione crediti diversi per totali €15.368.460 quale posta rettificativa, accoglie le somme prudenzialmente accantonate relative a crediti la cui esigibilità non risulta certa.

Crediti verso banche

L'importo di €7.492.355 è così composto:

- crediti per cedole da incassare e per imposta sostitutiva da recuperare per €6.600.793;
- crediti per interessi attivi al 31/12/2010 relativi ai c/c di Tesoreria presso la BNL per €272.178;
- crediti verso altre Banche per interessi maturati al 31.12.2010 per €584.302;
- crediti per interessi relativi alle gestioni patrimoniali per €35.082.

Depositi vincolati

Risultano accessi a fine esercizio i seguenti depositi vincolati per complessivi €175.000.000:

	Importo	Scadenza
Banca Popolare di Milano	50.000.000	28/3/2011
Banca Santander	25.000.000	26/4/2011
Banca Etruria	50.000.000	3/6/2011
Bancapulia	50.000.000	1/4/2011

Contratti di pronti contro termine

L'importo di €549.979.531 rappresenta il valore dell'impiego in essere al 31/12/2010 su contratti di pronti contro termine stipulati nel 3° quadrimestre 2010 e scadenti nel 1° trimestre 2011 con: BANCAPULIA (€99.999.682), BANCA ETRURIA (€49.999.863), MONTE DEI PASCHI DI SIENA (€149.999.756), BANCA ALETTI (€199.999.284) e BANCA POPOLARE DI VERONA SAN GEMINIANO e SAN PROSPERO (€49.980.946).

C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C) III 6 - ALTRI TITOLI

A fine esercizio il dettaglio di tali attività è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	2.033.314.305	1.673.020.085	360.294.220
<i>Conti di gestione del patrimonio mobiliare</i>	32.105.854	12.839.443	19.266.411
TOTALE	2.065.420.159	1.685.859.528	379.560.631

La voce comprende gli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni, e cioè tutti i titoli gestiti da Società ed Istituti Bancari qualificati a cui l'Ente ha affidato quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti e quelli gestiti direttamente, rappresentati da due titoli obbligazionari ad emittente bancario, da quindici titoli governativi, di cui uno non italiano, oltre che da diverse quote di fondi comuni e sicav, inclusi gli ETF.

Al 31/12/10 il patrimonio totale investito in gestioni patrimoniali è di € 751.095.486 di cui: € 672.381.982 in gestioni patrimoniali mobiliari (GPM) ed € 78.713.504 in gestioni patrimoniali in fondi (GPF).

Rispetto all'esercizio precedente, in cui al 31/12/09 il patrimonio era di € 1.091.904.514, si registra un decremento di € 340.000.000 circa, quindi, la quota di portafoglio affidata a gestori esterni è diminuita di circa il 30% rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2010, infatti, sono state chiuse le tre linee di gestione di SudTirobank per complessivi € 400.000.000 circa; la chiusura di due linee (gestione passiva in titoli governativi ed ETF) è avvenuta tramite trasferimento dei titoli in gestione diretta; l'altra (gestione attiva in fondi) è stata liquidata.

Sono stati conferiti € 15.000.000 ciascuno ai due gestori che a giudizio dell'Ente hanno ben performato negli ultimi anni: Banca Patrimoni e Credit Suisse Singapore e € 30.000.000 a Credit Suisse Italia per l'accensione di una nuova gestione patrimoniale mobiliare bilanciata.

Inoltre, sono rientrati € 795.000 in seguito alla chiusura della gestione Pioneer e sono stati infine prelevati € 3.450.000 circa dalla gestione Allianz per conferirli alla polizza assicurativa della stessa assicurazione.

Nel prospetto seguente sono indicati i valori del portafoglio suddiviso per singole gestioni e per tipologie d'investimento.

PORTAFOGLIO GESTIONI AL 31/12/2010

DEPOSITO	TITOLI DI STATO	ALTRI STATI	ALTRE OBBL.	O.I.C.V.M.	AZIONI	LIQUIDITA'	TOTALE
B.P.S. 17000	68.978.961,94	6.648.532,59	8.675.694,82	18.071.235,40	10.428.801,14	1.456.717,87	114.259.943,76
M.P.S.	35.645.517,33	7.056.233,90	-	20.060.744,73	-	5.963.137,79	68.725.633,75
PIONEER	-	-	-	1.233.387,62	-	304.232,33	1.537.619,95
DUEMME SGR	58.821.970,45	40.113.231,32	8.596.910,56	17.627.302,64	8.097.900,09	793.685,29	134.051.000,35
EURIZON CAPITAL	20.126.900,03	41.553.530,37	-	-	10.199.564,19	499.677,43	72.379.672,02
DEUTSCHE BANK	54.547.029,00	-	1.221.600,00	3.688.022,79	33.868.264,95	1.453.919,43	94.778.836,17
ALLIANZ BANK	11.419.121,85	460.557,81	-	810.259,79	1.025.562,71	328.145,82	14.043.647,98
SUDTIROLBANK	-	-	-	149.856,16	-	1.899.675,34	2.049.531,50
BANCA PATRIMONI	19.774.124,72	-	6.028.129,99	8.471.118,05	1.012.418,01	1.022.382,66	36.308.173,43
INVESCO	-	-	-	74.996.956,71	-	129.395,66	75.126.352,37
SYMPHONIA	4.651.167,97	1.579.177,70	4.276.130,00	49.049.121,49	106.559,68	1.695.627,63	61.357.784,47
BANCA GENERALI	4.181.265,27	-	3.608.491,00	6.853.949,38	-	106.796,64	14.750.502,29
CREDIT SUISSE Sing	-	-	15.068.102,17	-	1.173.120,57	15.753.337,13	31.994.559,87
CREDIT SUISSE italy	13.293.926,57	5.183.177,80	1.333.943,70	3.574.641,73	5.647.414,20	648.948,18	29.682.052,18
BNP (c/c Spese)						50.175,99	50.175,99
TOTALE	291.439.985,13	102.594.441,49	48.809.002,24	204.586.596,49	71.559.605,54	32.105.855,19	751.095.486,08

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari gestiti direttamente dall'Ente, nel corso dell'esercizio 2010 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

Titoli obbligazionari rimborsati nell'anno 2010

Titoli rimborsati per scadenza contrattuale:

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
Banca di Monastier e del Sile - Credito Cooperativo obbligazioni a Tasso Variabile 162 [^] emissione 2008-2010	12/03/2010	20.000.000

Titoli emessi dallo Stato acquistati nel 2010

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
BTP 4,25% 01/08/2014	09/11/2010	2.512.965
BTP 2,6% 15/09/23	22/01/2010 e 01/02/2010	2.942.520
TOTALE		5.455.485

Titoli di stato trasferiti in gestione diretta a seguito della chiusura di gestioni patrimoniali

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
BTP 4% 15/4/2012	01/10/2010	14.504.152
BTP 4,75% 1/02/2013	01/10/2010	16.986.859
BTP 3% 01/03/2012	01/10/2010	15.731.145
BTP 4,25% 01/09/2011	01/10/2010	147.164.404
BTP 5,25% 01/08/2011	01/10/2010	36.680.400
BTP 5% 01/02/2012	01/10/2010	14.131.208
BTP 3,5% 15/03/2011	01/10/2010	15.060.750
BTP 3,75% 15/09/2011	01/10/2010	30.334.500
BTAN 3,5% 12/07/2011	01/10/2010	25.377.250
TOTALE		315.970.668

Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.V.M. trasferiti in gestione diretta a seguito della chiusura di gestioni patrimoniali

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
ISHARES FTSE/MACQUAR	30/09/2010	17.245.382
ISHARES MSCI N.AMERICA	30/09/2010	15.120.016
LYXOR ETF CHINA	30/09/2010	284.333
LYXOR ETF MSCI INDIA	30/09/2010	205.487
TOTALE		32.855.219

Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.V.M. sottoscritte nell'anno 2010

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
BIPIEMME SFORZESCO	4/01/2010 e 19/04/2010	74.742.924
BLACKROCK JAPAN INDEX	12/03/2010	10.000.000
BLACKROCK PACIFIC RIM	12/03/2010	15.000.000
CARMIGNAC COMMODITIES	05/08/2010	25.000.000
ETFS CRUD OIL	26/07/2010	14.999.990
ETFS PHYSICAL GOLD	26/07/2010	14.999.957
JPMORGAN EM EQUITY	10/03/2010	24.994.280
LYXOR COMMODITIES CRB	26/07/2010	19.999.987
PICTET EMERGING MKT INDEX	21/04/2010	25.000.000
PICTET GLOBAL EM DEBT	20/04/2010	25.000.000
T.ROWE PRICE GLOBAL EM	14/06/2010	25.000.000
TEMPLETON EM MKT BOND	15/04/2010	25.000.000
TEMPLETON GLOBAL BOND	16/02/2010 e 26/07/2010	50.000.000
THREADNEEDLE EM MKT	16/06/2010	25.000.000
TOTALE		374.737.138

Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.V.M. riscattate nell'anno 2010

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
BIPIEMME SFORZESCO	22/12/2010	75.000.000

C) IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

C) IV 1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Le movimentazioni dei depositi bancari e postali sono rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Depositi bancari</i>	314.166.609	388.920.094	-74.753.485
<i>Depositi postali</i>	171.533	6.621.253	-6.449.720
<i>Amm.delegati c/entrate</i>		11.521.484	-11.521.484
TOTALE	314.338.142	407.062.831	-92.724.689

La voce c/c bancari raggruppa i conti accesi a nome dell'Ente presso: Banca Nazionale del Lavoro in funzione di Cassiere; Banca Popolare di Milano, dove confluiscono i contributi versati dalle AA.SS.LL. e da altri enti per i medici convenzionati e vengono pagate le mensilità di pensioni; Banca Popolare di Sondrio ove affluiscono i contributi proporzionali al reddito, i contributi di riscatto e la polizza sanitaria; Credit Suisse. Mediobanca e Unicredit dove affluiscono alcuni rimborsi di titoli e di cedole; altri Istituti di credito per la gestione delle operazioni di investimento a breve termine (PCT e depositi vincolati).

Presso l'Ente Poste sono intrattenuti due conti: uno è utilizzato per la gestione delle spese connesse all'invio del giornale della Previdenza agli iscritti; l'altro, non più operativo, è stato recentemente estinto.

Infine, tra le disponibilità liquide si riscontrano €18.867 di denaro contante ed €47.850 di valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo dei ratei, pari ad €77.131.333, si riferisce a proventi maturati nell'anno 2010 che, per € 29.790.793, verranno incassati nell'esercizio 2011; i rimanenti, pari ad €47.340.540, sono relativi a proventi maturati su titoli di cui, essendo nota la "performance", si è potuto iscrivere la quota di competenza che sarà incassata oltre l'esercizio 2010 alla scadenza dei titoli stessi. In dettaglio:

- ratei attivi per interessi su titoli obbligazionari	€	32.496.928
- ratei attivi per scarti positivi su titoli obbligazionari	€	42.044.572
- ratei attivi su operazioni di pronti contro termine	€	1.529.523
- ratei attivi su rivalutazione polizze assicurative	€	549.598
- ratei attivi su depositi bancari vincolati	€	510.430
- ratei attivi su interessi deposito cauzionale Finaval	€	282

I risconti attivi per complessivi € 64.859.617 rappresentano per € 63.222.585 l'importo delle pensioni relative al mese di gennaio 2011, il cui addebito sul conto bancario della Fondazione è avvenuto in data 21, 29 e 31 dicembre 2010 e per € 1.132.545 l'importo del premio anticipato relativo alla polizza assicurativa sui fabbricati da reddito e sanitaria sui portieri degli stabili della Fondazione; la rimanente somma di € 504.487 riguarda costi di competenza dell'esercizio 2011 sostenuti nel 2010 prevalentemente per canoni di manutenzione e totalizzazioni delle pensioni.

PASSIVITÀ

A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito per €10.305.887.152 dalla riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, e per € 1.137.224.321 dall'avanzo economico dell'esercizio.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, l'importo complessivo risultante al 31.12.2010 ascende a €11.443.111.473, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30.6.94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27.12.97 n. 449. Di seguito si riporta un prospetto relativo alle movimentazioni delle poste di patrimonio netto avvenuti nell'ultimo triennio:

Patrimonio netto	Riserva legale (Dlgs 509/94)	Riserva rival. immobili	Avanzo/Disavanzo a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Esistenza al 1.1.08	8.316.999.849				8.316.999.849
Destinazione dell'utile esercizi precedenti					
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2008				675.969.530	675.969.530
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2008	8.316.999.849			675.969.530	8.992.969.379
All'inizio dell'esercizio 01.01.2009	8.316.999.849			675.969.530	8.992.969.379
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	675.969.530			-675.969.530	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2009				1.312.917.773	1.312.917.773
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2009	8.992.869.379			1.312.917.773	10.305.887.152
All'inizio dell'esercizio 01.01.2010	8.992.869.379			1.312.917.773	10.305.887.152
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	1.312.917.773			-1.312.917.773	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2010				1.137.224.321	1.137.224.321
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2010	10.305.887.152			1.137.224.321	11.443.111.473

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B) 2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
<i>Fondo imposte</i>	12.831.641			12.831.641
TOTALE	12.831.641			12.831.641

Il fondo imposte, pari a € 12.831.641, recepisce il rischio potenziale per contenziosi in corso, principalmente derivanti da ricorsi pendenti presso la Suprema Corte di Cassazione in materia di IRPEG/ILOR ed INVIM, e le Commissioni Tributarie in materia di accertamenti per ICI.

B) 3 ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
<i>Fondo rischi diversi</i>	6.285.555	11.297.767	175.085	17.408.237
<i>Debiti p/imp. sostitutiva su proventi dei titoli a scadenza</i>		6.036.227		6.036.227
<i>Fondo oneri futuri</i>	4.794.886	2.400.000	2.947.344	4.247.542
TOTALE	11.080.441	19.733.994	3.122.429	27.692.006

Il fondo rischi diversi ammonta a € 17.408.237 e, rispetto all'esercizio precedente, registra un notevole incremento pari ad €11.297.767. Lo stesso è determinato in quasi tutta la sua totalità da tre giudizi promossi rispettivamente dalla soc. La Casa Costruzioni (ex. Edilgestioni srl) pari ad €1.137.718 per ottenere provvigioni relative a due contratti di locazione stipulati in pendenza del mandato a gestire gli immobili a suo tempo affidatogli dalla Fondazione, dalla CIE-SIMEA S.r.l. (€80.000) e da Clame di Filomena Esposito (€70.000), relativi a contratti di manutenzione stipulati dai Gestori fiduciari dell'Ente che sarebbero stati disdettati dalla Fondazione prima della scadenza degli stessi, nonché da un atto di citazione della Carciano Immobiliare S.r.l. (€ 10.000.000) in riferimento alla mancata conclusione del contratto definitivo di compravendita di un immobile sito in Roma. Nel fondo sono inoltre presenti €5.182.799 relativi a cause intentate nei confronti della Fondazione da locatari o da persone fisiche o giuridiche che si ritengono danneggiate da azioni, comportamenti od omissioni riferibili alla proprietà. I residuali €937.720 comprendono €348.463 quale valore delle cause intentate all'Ente da personale dipendente per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive, €481.569 quale corrispettivo di 5 annualità di stipendio da utilizzare al momento della cessazione dal servizio dei dirigenti destinatari della norma di cui all'art. 22 del 3° CCNL del personale dirigente ed €107.687 quale somma richiesta dall'Inps per contributi arretrati a seguito della privatizzazione. Il decremento è dovuto alla rivisitazione del fondo stesso nel quale sono venuti meno i presupposti per sostenere alcuni oneri precedentemente e prudenzialmente accantonati.

Il fondo oneri futuri accoglie €4.247.542 quale onere presunto riguardante il mancato versamento nei termini delle imposte di registro riferite agli anni 2009 e 2010 e delle relative sanzioni sui contratti di locazione, da parte del gestore GEFI-CIDS; per queste ultime la Fondazione potrà esercitare azione di rivalsa nei confronti del gestore stesso.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
<i>Fondo indennità di fine rapporto personale</i>	12.124.381	1.950.792	1.240.102	12.835.071
<i>Fondo indennità fine rapporto portieri</i>	1.250.328	121.877	69.303	1.302.902
<i>Fondo indennità fine rapporto di collaborazione</i>	117.640		117.640	
TOTALE	13.492.349	2.072.669	1.427.045	14.137.973

Il fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti di € 12.835.071 risulta incrementato di €1.950.792 a fronte degli accantonamenti maturati nell'anno e decrementato di € 1.240.102 per cessazioni, anticipazioni, smobilizzo di quote destinate al fondo di previdenza complementare Unipol e HDI e per l'imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione per l'anno 2010.

D) DEBITI

D) 4 DEBITI VERSO BANCHE

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Debiti verso istituti di credito e banche</i>	2.056.102	5.187.561	-3.131.459
<i>Debiti per interessi passivi e spese di c/c</i>	31	63	-32
TOTALE	2.056.133	5.187.624	-3.131.491

Il debito verso Istituti di Credito e Banche per complessivi €2.056.102 è rappresentato dall'imposta sostitutiva sui proventi relativi allo stacco cedole ed al trasferimento in altro dossier di titoli (€592.763), dalle imposte e commissioni relative alle gestioni patrimoniali (€ 1.343.663), dall'imposta su interessi di un ex deposito bancario vincolato (€119.466) e dalla mancata completa esecuzione entro il 31/12/2010 di un ordine di pagamento disposto a fine anno (€210). E' presente inoltre un addebito per competenze e spese su un conto corrente (€31).

D) 7 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti nei confronti dei fornitori, sono qui di seguito dettagliati nella loro analitica composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Debiti per depositi a garanzia della regolare esecuzione contratti</i>	25.693	26.684	-991
<i>Debiti per fatture da liquidare</i>	12.154.017	11.362.337	791.680
<i>Debiti per fatture da ricevere</i>	14.909.879	10.037.240	4.872.639
<i>Debiti per decimi a garanzia su stati di avanzamento lavori</i>	1.130.807	779.227	351.580
TOTALE	28.220.396	22.205.488	6.014.908

D) 12 DEBITI TRIBUTARI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Debiti per imposte e tasse</i>	28.588.811	29.510.407	-921.596
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente</i>	907.738	1.041.369	-133.631
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo</i>	1.550.904	1.398.859	152.045
<i>Debiti per ritenute su redditi di pensione</i>	24.774.319	24.269.041	505.278
<i>Debiti per addizionale IRPEF Regionale</i>	5.125	1.597	3.528
<i>Debiti per addizionale IRPEF Comunale</i>	1.833	55.897	-54.064
TOTALE	55.828.730	56.277.170	-448.440

Nei debiti per imposte e tasse sono compresi € 26.559.925 quale accantonamento dell'imposta IRES dell'esercizio ed € 1.197.603 dell'imposta IRAP, nonché € 13.458 quale imposta sostitutiva del 12,50% su cedole da titoli obbligazionari governativi e dividendi degli ETF da liquidare in fase di dichiarazione mod. Unico 2011, € 814.243 quali imposte sostitutive su ratei di interessi per i quali è previsto lo stacco cedolare nell'anno 2011 ed € 3.582 quale imposta sostitutiva sui mutui erogati nel corso dell'esercizio 2010.

Gli altri debiti espongono il saldo al 31/12 maturato sulle retribuzioni e sulle pensioni del mese di dicembre nonché l'imposta sostitutiva del 11% sulla rivalutazione del TFR.

D) 13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Debiti verso Enti previdenziali

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali per € 1.218.856 riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2010 da versare entro il mese successivo.

D) 14 ALTRI DEBITI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Debiti v/iscritti</i>	28.716.394	21.988.869	6.727.525
<i>Debiti v/locatari</i>	12.225.006	12.355.133	-130.127
<i>Debiti v/il personale</i>	2.987.312	2.635.275	352.037
<i>Debiti v/amministratori e sindaci</i>	52.093	215.015	-162.922
<i>Altri</i>	4.497.435	10.541.921	-6.044.486
TOTALE	48.478.240	47.736.213	742.027

Debiti verso gli iscritti

Il saldo dei debiti verso gli iscritti per €28.716.394 è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per pensioni € 18.352.598
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie € 3.499.807
- debiti diversi € 6.857.196
- debiti v/pensionati p/trattenute su pensioni € 6.793

I debiti per pensioni si riferiscono a somme dovute agli iscritti a titolo di ratei di pensione maturati dopo il compimento del 65° anno di età, la cui liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dagli aventi diritto. Sono compresi altresì gli importi dovuti a recupero di riliquidazioni delle pensioni già erogate.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle somme dovute per richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N., nonché alle riliquidazioni delle prestazioni già erogate negli anni precedenti, che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti diversi accolgono prevalentemente somme da erogare relative ad indennità di maternità e di invalidità temporanea e rimborsi di contributi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2011.

I debiti verso pensionati per trattenute su pensioni riguardano somme trattenute in eccedenza da restituire ai medesimi.

Debiti verso locatari

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per €11.837.494 da depositi cauzionali versati dagli inquilini che andranno restituiti al momento della cessazione del rapporto locativo, per €351.157 da interessi maturati su tali depositi e per €36.355 per diversi rimborsi assicurativi.

Debiti verso il personale

Il saldo dei debiti verso il personale per €2.987.312 è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato 2010 € 2.345.882
- debiti per indennità rimborso missioni € 20.912
- debiti per straordinari da liquidare € 43.169
- debiti per competenze varie € 414.649
- altri debiti € 162.700

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al saldo del premio di produzione al personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione.

Nei debiti per competenze varie sono incluse somme erogate a titolo di indennità accessoria ai dirigenti, di arretrati CCNL, indennità e sussidi vari relativi all'esercizio 2010.

Negli altri debiti vi sono incluse somme erogate a titolo di incentivazione progetti di lavoro sulle attività istituzionali aventi carattere di straordinarietà.

Debiti v/amministratori e sindaci

I debiti verso amministratori e sindaci per € 52.093 rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 2010.

Altri debiti

Il saldo degli altri debiti per €4.497.435 è così costituito:

• debiti v/terzi per ritenute a loro favore su retribuzioni del personale	€	12.234
• debiti per premi assicurativi da versare e assic. complementari	€	2.282.405
• debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali	€	238.612
• debiti per trattenute c/terzi su pensioni e retribuzioni	€	264.136
• debiti per somme da attribuire	€	612.274
• altri debiti	€	1.087.774

I debiti per premi assicurativi rappresentano:

- l'ammontare al 31 dicembre 2010 dei premi pervenuti dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione;
- l'importo dei premi relativi alla polizza malattia e infortuni da versare alle Assicurazioni Generali per il personale dipendente e alla Compagnia di Assicurazioni Unipol a fronte sia delle adesioni al fondo di previdenza complementare del personale sia delle adesioni degli iscritti alla polizza malattia ed infortuni.

Il saldo dei debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che vengono restituiti nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per somme da attribuire rappresentano incassi ricevuti prevalentemente da locatari per i quali non è stato ancora possibile identificare e chiudere le partite creditorie.

Tra gli altri debiti sono comprese somme di varia natura ed entità. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- €788.092 relative a somme da riversare ad ex conduttori di immobili dismessi, a somme per spese condominiali e consortili sui fabbricati da reddito, a rimborsi di spese anticipate dal gestore del patrimonio immobiliare, ad utenze relative a diversi stabili della Fondazione;
- €197.114 per contributi da erogare a vari OOMM e per pagamenti di utenze relative al 4° trimestre 2010.

Si fa presente della diversa iscrizione in bilancio delle partecipazioni, che negli esercizi precedenti erano presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per il loro valore di sottoscrizione, al netto dei riscatti; mentre nel passivo sotto la voce "debiti v/ società partecipate" erano esposti gli importi non ancora richiamati. Nel corso del 2010, per una lettura più agevole del bilancio, le stesse sono state contabilizzate al costo, coincidente con i versamenti effettuati, al netto dei riscatti intervenuti nel corso del tempo. Per effetto di detta modifica e per rendere comparati l'esercizio 2010 con il precedente, si è proceduto a riclassificare il corrispettivo valore al 31.12.2009. ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile, si è provveduto ad effettuare la variazione precedentemente esposta.

E) RATEI E RISCONTI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Ratei passivi</i>	7.559	35.188	-27.629
<i>Risconti passivi</i>	317	3.695.745	-3.695.428
<i>Ratei passivi per scarti e minusvalenze dei titoli a lungo termine</i>	5.477.171		5.477.171
TOTALE	5.485.047	3.730.933	1.754.114

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da manutenzioni e contratti di assistenza di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2011 per €7.559.

Nell'importo dei risconti passivi erano esposti gli scarti positivi relativi ai BTP Strip (zero coupon) scadenza 2027 – 2028 – 2029, acquistati dalla Fondazione nel 2009. Nel corso del 2010 si è proceduto ad una diversa rappresentazione in bilancio di detti titoli, come già descritto nella parte relativa alle Immobilizzazioni Finanziarie. Per effetto di detta modifica e per rendere comparati l'esercizio 2010 con il precedente, si è proceduto a riclassificare il corrispettivo valore al 31.12.2009, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Nella voce ratei passivi sono compresi inoltre €5.477.171 per scarti negativi relativi a diversi titoli obbligazionari acquistati sopra la pari.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Immobilizzazioni da acquistare</i>	657.797.954	121.678.948	536.119.006
<i>Mutui attivi da concedere</i>	45.279.114	45.110.000	169.114
<i>Beni di terzi in cauzione/garanzia</i>	156.778.085	152.041.714	4.736.371
TOTALE	859.855.153	318.830.662	541.024.491

La voce "Immobilizzazioni da acquistare", registra gli impegni di spesa assunti dall'Ente e si riferisce: per €31.233.451 alla quantificazione dei residui lavori da effettuare da parte della Società New Esquilino esecutrice del progetto di costruzione della nuova sede della Fondazione, per €4.888.018 a lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati precedentemente.

Sempre nella stessa voce sono compresi € 58.290.049 per residuo impegno di sottoscrizione dei fondi chiusi di private equity: "Quadrivio New Old Economy" (€2.620.716); "IGI Investimenti Sud" (€283.679); "DGPA Capital" (€ 2.360.000); "Advanced Capital III" (€14.635.171); "Network Capital Partners" (€ 6.642.123); "Advanced Capital REAL ESTATE INTERNATIONAL" (€9.054.810), "Principia II" (€6.675.000) e SATOR (€16.018.550).

Trovano riscontro, infine, tra i conti d'ordine nella voce "Immobilizzazioni da acquistare" anche i seguenti nuovi impegni per investimenti:

- ✓ per € 9.389.936 la partecipazione al fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "SOCRATE", gestito dalla Società "Fabrica Immobiliare SGR S.p.A.", tramite la sottoscrizione di n. 18.100 quote (circa l'8,5% dell'ammontare attuale del fondo) acquistate nel mese di aprile 2011. La scadenza del fondo è prevista per il 31/12/2017;
- ✓ per € 30.000.000 la partecipazione al fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare", recentemente promosso e gestito da "CDP Investimenti SGR S.p.A.", avente la finalità istituzionale di incrementare l'offerta di alloggi sociali a supporto ed integrazione delle politiche di settore dello Stato Italiano e delle Regioni. Il patrimonio iniziale del fondo è fissato tra un minimo di 1.000.000.000 di Euro ed un massimo di 3.000.000.000 di Euro; la durata è fissata in 25 anni. L'Ente ha sottoscritto n. 60 quote del fondo al valore unitario di €500.000;
- ✓ per €523.996.500 relativi a quote aggiuntive del Fondo Immobiliare IPPOCRATE.

E' da evidenziare che, nel corso dell'anno 2011 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato la sottoscrizione della totalità delle quote del Fondo immobiliare chiuso, riservato ad investitori qualificati, denominato "Q3", gestito dalla Società QUORUM S.G.R. per un importo di €115.000.000 circa. Il fondo in questione è unico proprietario di due immobili ad uso direzionale entrambi ubicati nell'area metropolitana di Milano.

Nella voce "Mutui attivi da concedere" sono iscritte somme da erogare alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico per € 45.000.000 e da erogare all'Ordine dei Medici di Sassari per €150.000 e ad un dipendente per €129.114.

E' necessario segnalare che, oltre alle fidejussioni e garanzie rilasciate, sono in possesso dell'Ente, ma non iscritte in tale voce, ulteriori depositi cauzionali provvisori per totali €126.677, rilasciate da varie ditte, quali partecipanti di gare d'appalto ancora non concluse al 31.12.2010. Le cauzioni sono per lavori di manutenzione e migliorie sugli immobili ad uso di terzi. L'iscrizione contabile avverrà alla definizione della gara, contestualmente alla consegna del deposito definitivo della ditta appaltatrice ed al rilascio dei suddetti depositi provvisori dei partecipanti.

A) VALORI DELLA PRODUZIONE

A) I RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Contributi al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	379.858.259	368.609.507	11.248.752
<i>Contributi al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	307.755.230	296.526.670	11.228.560
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	1.087.025.041	1.017.347.495	69.677.546
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatoriali</i>	281.917.367	272.165.451	9.751.916
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni</i>	21.145.064	17.357.692	3.787.372
TOTALE	2.077.700.961	1.972.006.815	105.694.146

Le entrate si riferiscono ai contributi dovuti ai Fondi di previdenza gestiti dall'Ente così specificati:

Contributi al Fondo di previdenza generale – Quota “A”- "

Le entrate si riferiscono ai contributi della quota base nelle misure stabilite nella riunione congiunta dei Consigli Nazionali dell'Enpam e della FNOMCeO del 28.6.97, incrementati dalla rivalutazione ISTAT; ai contributi versati all'Ente in base alla Legge 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive; ai contributi previsti dall'art. 5 della Legge 379/90 "Indennità di maternità alle libere professioniste", ed ai contributi di riscatto di allineamento e relativi interessi.

Contributi del Fondo della libera professione - Quota “B” del Fondo Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi commisurati al reddito libero professionale, ai contributi versati al Fondo per riscatto e relativi interessi e su competenze Amministratori Enti Locali versati ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265.

Contributi del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato di mantenere l'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90. Al Fondo affluiscono altresì i contributi, pari al 2% del fatturato, dovuto dalle Società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 1 comma 39 della legge n. 243/2004.

A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Proventi patrimoniali</i>	106.996.211	115.739.905	-8.743.694
<i>Altri ricavi e proventi</i>	601.477	712.827	-111.350
TOTALE	107.597.688	116.452.732	-8.855.044

La voce si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2010 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (€90.753.695), al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (€16.242.516).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B) 7 a PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	204.434.624	192.874.915	11.559.709
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	45.313.063	38.153.370	7.159.693
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	652.641.605	638.346.652	14.294.953
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali</i>	169.650.398	158.090.548	11.559.850
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Esterni</i>	40.070.247	39.218.115	852.132
TOTALE	1.112.109.937	1.066.683.600	45.426.337

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale - Quota "A"

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni assistenziali, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151, al netto della parte posta a carico del Bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del D.lgs. 26.3.2002 n. 151 per il cui importo è stato istituito un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per rimborso di prestazioni di maternità".

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa complessiva è stato detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto della stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale, del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali, del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

La spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti, alle indennità in luogo di pensione.

Sono altresì comprese le somme erogate a titolo di totalizzazione, istituto disciplinato dal D.lgs. 2/2/2006, n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di invalidità temporanea di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

B) 7 b SERVIZI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Acquisti</i>	484.629	517.364	-32.735
<i>Pulizia, vigilanza e premi di assicurazioni</i>	833.929	825.241	8.688
<i>Manutenzione locali e relativi impianti della Sede</i>	1.159.543	1.217.625	-58.082
<i>Utenze</i>	796.410	936.517	-140.107
<i>Prestazioni professionali</i>	1.973.316	1.781.364	191.952
<i>Spese per servizi</i>	8.440.397	7.511.277	929.120
<i>Spese per gli Organi dell'Ente</i>	3.960.621	4.233.340	-272.719
TOTALE	17.648.845	17.022.728	626.117

- la voce acquisti di complessivi € 484.629 riguarda: acquisto materiali di consumo (carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica, giornali e pubblicazioni occorrenti per le attività dell'Ente) per € 406.622; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per € 78.007;
- la voce pulizia, vigilanza e premi di assicurazione per complessivi € 833.929 è relativa a: pulizia dei locali della Sede, compresa la tassa sui rifiuti solidi urbani, (€ 521.485), spese per la vigilanza delle Sedi (€ 292.527) e premi di assicurazione relativi sia ai fabbricati ad uso della Fondazione che alle autovetture di servizio (€ 19.917);

- la voce manutenzione locali e relativi impianti della Sede per complessivi € 1.159.543, si riferisce a: conduzione e manutenzione degli impianti della Sede (€ 899.369) e manutenzione impianti, attrezzature e automezzi (€260.174);
- le utenze della Sede per € 796.410 sono riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche;
- le prestazioni professionali risultano per complessive € 1.973.316. Di queste, quelle di maggiore entità si riferiscono principalmente a consulenze per attività di assistenza relativa alla eventuale costituzione di una SGR (€ 82.555), a collaborazioni coordinate e continuative, a compensi per la redazione del "Giornale della previdenza" (€ 32.755), a compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young (€73.080) e alla Società di consulenza mobiliare Mangusta Risk (€ 170.000), all'assistenza relativa a particolari strumenti finanziari presenti nel portafoglio dell'Ente (€ 190.712), a compensi relativi al progetto di ricerca denominato "IT Governance nel settore previdenziale", nonché alla costituzione di un gruppo di lavoro volto a supportare la struttura interna nell'attività di studio del nuovo modello organizzativo di controllo interno (€ 103.923), a incarichi di consulenze riferiti a diverse attività dell'Ente (€396.455), alla partecipazione a commissioni mediche per l'accertamento di invalidità e visite fiscali a dipendenti (€ 170.229), alla redazione dei bilanci tecnici da parte dell'attuario di fiducia (€199.128), agli onorari per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio), all'Organismo di Vigilanza (€ 32.500) e le spese di giudizio nonché ad ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie (€477.283);
- le spese per servizi, pari ad €8.440.397, riguardano:
 - le spese per il Centro Elaborazione dati (€721.072);
 - la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (€2.175.808, nel 2009 era pari ad €1.649.483). Il notevole incremento è dovuto alla perdita delle agevolazione tariffarie postali di cui l'Ente usufruiva negli esercizi precedenti.
 - le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (€709.460);
 - i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2010 (€2.010.295) e ai ruoli di anni pregressi (€495.669) del Fondo di Previdenza Generale Quota "A";
 - le spese sostenute per contributi agli Ordini dei medici e degli odontoiatri (€858.000);
 - le spese per le elezioni degli Organi dell'Ente (€459.380) relative a costi di organizzazione ed elezioni dei Comitati Consultivi;
 - €1.010.713 per spese di pubblicità, trasporti, facchinaggi, partecipazioni a convegni, spese di rappresentanza, e spese varie di lieve entità non direttamente imputabili ai conti suddetti;
- le spese per gli organi dell'Ente per complessivi €3.960.621, si riferiscono alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente, di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio:

- Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Nazionale e delle Commissioni Consultive € 2.079.406
- Compensi e Gettoni al Presidente e ai Vice Presidenti € 589.576
- Compensi e Gettoni al Collegio Sindacale € 649.367
- Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi e trascrizioni verbali € 642.272

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 3 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 9 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 10 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 22 Commissioni varie e n. 30 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 78 riunioni.

B) 7 c PER FABBRICATI DA REDDITO

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Retribuzioni ai portieri</i>	1.352.328	1.308.119	44.209
<i>Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni</i>	376.359	357.881	18.478
<i>Contributi al fondo prev, compl, portieri</i>	3.701	1.627	2.074
<i>Altre spese</i>	25.434	30.915	-5.481
<i>Acquisto materiali di consumo</i>	24.266	16.741	7.525
<i>Acquisto combustibili solidi e liquidi per i fabbricati da reddito</i>	1.745.200	1.552.180	193.020
<i>Acquisti diversi</i>		2.217	-2.217
<i>Manutenzione</i>	20.331.789	15.060.996	5.270.793
<i>Contratti di Global Service</i>	3.336.291	4.181.414	-845.123
<i>Utenze varie</i>	4.846.769	6.095.480	-1.248.711
<i>Pulizia</i>	1.360.642	1.368.744	-8.102
<i>Spese condominiali consortili</i>	1.467.280	1.861.662	-394.382
<i>Spese avviamento commerciale legge 392/78</i>	24.735	56.602	-31.867
<i>Spese di registrazione contratti di affitto</i>	1.951.688	2.021.933	-70.245
<i>Premi di assicurazione</i>	1.147.242	551.233	596.009
<i>Spese legali gestione immobili</i>	1.040.804	541.788	499.016
<i>Consulenze, perizie e collaudi gestione immobili</i>	5.073.675	2.751.966	2.321.709
<i>Compensi amministratori delegati</i>	2.377.162	4.214.074	-1.836.912
<i>Altre spese</i>	308.961	198.437	110.524
<i>Spese di vigilanza e guardiana</i>	1.735.812	1.727.416	8.396
<i>Contributo in c/lavori eseguiti da locatari</i>		832.000	-832.000
<i>Indennità di fine rapporto portieri</i>	121.966	113.137	8.829
TOTALE	48.652.104	44.846.562	3.805.542

Le spese più consistenti riguardano:

- la voce relativa a manutenzione può distinguersi come segue:
- €3.779.528 per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili riferita a lavori gestiti direttamente dall'Ente;
- €16.316.107 per servizi affidati a RTI GEFI S.p.a.-CIDS S.p.a. di cui €14.918.510 per servizi di riparativa e d'emergenza;
- €236.154 per servizi eseguiti da fornitori terzi.
- la voce consulenze, perizie, collaudi e varie riguarda prestazioni tecniche e rilievi affidati a terzi, effettuate sugli immobili di proprietà della Fondazione.

B) 8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce per complessivi €1.427.707 accoglie prevalentemente i fitti passivi e le spese condominiali corrisposte alla società FINAVAL S.r.l. locataria degli stabili di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele Orlando/Piazza della Repubblica, dove sono situati gli uffici del Dipartimento della Previdenza, dei Sistemi Informativi e del Servizio Relazioni Istituzionali e Servizi Integrativi.

B) 9 a SALARI E STIPENDI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Stipendi e altre competenze fisse</i>	15.891.283	15.652.870	238.413
<i>Straordinari</i>	789.343	745.195	44.148
<i>Indennità e rimborso spese per missioni</i>	432.859	357.772	75.087
<i>Competenze accessorie diverse</i>	4.744.743	4.338.924	405.819
<i>Compensi per collaborazioni</i>	288.810	295.560	-6.750
TOTALE	22.147.038	21.390.321	756.717

Per quanto riguarda le spese per retribuzioni relative al personale dipendente si evidenzia l'aspetto economico costituito dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2010-2012 scaduti il 31/12/2009.

A seguito della sottoscrizione degli accordi contrattuali collettivi, aventi decorrenza economica dal 1° gennaio 2010, si è provveduto all'adeguamento dei tabellari, alla corresponsione degli arretrati ed al recupero di quanto già erogato a titolo di indennità di vacanza contrattuale.

Nel 2010 hanno anche trovato applicazione gli istituti contrattuali previsti dall'art. 47 del CCNL per il personale non dirigente riguardanti i passaggi di livello retributivo e di area contrattuale.

Sono stati attribuiti passaggi di livello retributivo nell'area contrattuale di appartenenza ai dipendenti che hanno maturato l'anzianità di servizio richiesta, a cui si aggiunge il riconoscimento di passaggi di area, di assegni di qualificazione e non ultimo la nomina di un dirigente.

Si è provveduto all'assunzione a tempo determinato per la durata di un anno di n. 3 operatori di call center inquadrati nell'area contrattuale C ed alla proroga di contratti a tempo determinato iniziati nel corso del 2009 sempre per lo svolgimento di attività di call center. Tali rapporti di lavoro sono stati trasformati a tempo indeterminato nel mese di febbraio 2011.

Il personale dipendente in servizio al 31/12/2010 risulta pari a n. 477 unità suddivise nelle varie aree contrattuali comprensivo anche di n. 2 unità in posizione di distacco presso il Fondo di Sanità (dal 1° febbraio 2008 del. C.E. n.69 del 29/11/2007).

I dipendenti sono così distribuiti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n.	483
Cessazioni	n.	11 (di cui 4 relative a posizioni dirigenziali e 2 a tempo determinato)
Assunzioni di personale	n.	5 (a tempo determinato)
Consistenza alla fine dell'esercizio	n.	*477

* di cui n. 8 dipendenti part-time.

I dipendenti sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

Personale in servizio		
Dirigenti	n.	20
Quadri	n.	42
Area professionale	n.	15
Area A	n.	259
Area B	n.	111
Area C	n.	30
Totale	n.	477

Nel 2010 la spesa per il lavoro straordinario ha confermato la tendenza già evidenziata nell'anno precedente. Il numero delle ore di straordinario pro-capite è di 99 ore annue per una spesa complessiva di €789.343.

Di seguito viene indicato l'andamento della spesa per lavoro straordinario relativa agli anni 2008/2010:

ANNO	2008	2009	2010
Totale spesa annuale	759.083	745.195	789.343
Nr. ore liquidate	41.472	40.937	41.415
Media ore pro-capite	96	96	99

La media oraria è calcolata su n. 416 dipendenti in servizio esclusi i dirigenti ed i quadri.

B) 9 b ONERI SOCIALI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Oneri previdenziali e assistenziali</i>	5.698.865	5.715.683	-16.818
<i>Contributi al fondo di previdenza complem.</i>	327.065	333.757	-6.692
<i>Contributi di solidarietà D.lgs.124/93 art. 12</i>	32.705	33.377	-672
<i>Oneri previdenziali gestione separata INPS</i>	10.450	10.377	73
TOTALE	6.069.085	6.093.194	-24.109

Gli oneri previdenziali sono costituiti dai contributi obbligatori versati dal datore di lavoro degli enti previdenziali cui risultano iscritti i dipendenti (INPS, INPDAP ed ex FF.SS. gestiti dall'INPS) sono risultati inferiori dello 0,23% rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno è stata attivata la procedura per l'ammissione allo sgravio contributivo stabilito dalla Legge 247/2007. Il beneficio ha consentito di ridurre la contribuzione dovuta sulla retribuzione variabile prevista dalla contrattazione di 2° livello ed erogata nel corso del 2009 a titolo di premio aziendale di risultato.

A seguito di specifica autorizzazione INPS si è provveduto al recupero di un importo entro il tetto del 2,25% della retribuzione annua di ciascun lavoratore. Tale riduzione di spesa è stata contabilizzata in bilancio nel 2010 per €113.390 quale proventi e recuperi diversi.

In materia di previdenza integrativa per il personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati), l'art. 64 della Legge 17/05/99 n. 144 ha disposto la soppressione dal 01/10/1999 dei Fondi integrativi già costituiti negli enti medesimi con riconoscimento al personale iscritto del trattamento pensionistico integrativo spettante secondo le normative regolamentari in vigore alla data di soppressione dei predetti Fondi calcolato sulla base delle anzianità contributive maturate.

La prestazione così determinata da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT viene corrisposta al personale in quiescenza in aggiunta al trattamento pensionistico liquidato dal regime obbligatorio di base.

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere alla data di soppressione dei Fondi e quelli riconosciuti successivamente restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti, presso i quali è istituita apposita evidenza contabile.

Dalla stessa data è stata disposta la cessazione delle contribuzioni previste ed è stato istituito un contributo di solidarietà a totale carico degli iscritti pari al 2% delle prestazioni pensionistiche integrative erogate o maturate presso i Fondi medesimi.

B) 9 c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Indennità di fine rapporto</i>	1.911.707	1.787.662	124.045
<i>Indennità di fine rapporto di collaborazione</i>	30.000	30.500	-500
TOTALE	1.941.707	1.818.162	123.545

B) 9 d TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Indennità integrativa speciale</i>	266.379	286.399	-20.020
<i>Pensioni ex FPI (L.144 art.14 comma 4 del 17.5.99)</i>	1.098.553	1.063.960	34.593
TOTALE	1.364.932	1.350.359	14.573

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

La spesa complessiva di € 1.364.932 si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per € 1.098.553 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per € 266.379. Al 31/12/2010 il numero di pensionati del Fondo è pari a 175.

B) 9 e ALTRI COSTI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Premi di assicurazione</i>	119.232	136.610	-17.378
<i>Interventi assistenziali</i>	296.923	288.931	7.992
<i>Buoni pasto</i>	446.722	449.757	-3.035
<i>Corsi di aggiornamento per il personale</i>	159.199	56.415	102.784
<i>Altri oneri di personale</i>	162.474	165.668	-3.194
<i>Incentivo realizzazione progetti obiettivo</i>	161.500		161.500
<i>Rimborsi di spese</i>	1.388	1.127	261
<i>Acquisto vestiario e divise per commessi</i>	34.940	36.747	-1.807
TOTALE	1.382.378	1.135.255	247.123

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati interventi assistenziali per una spesa complessiva di € 296.923 così ripartita:

Borse di studio	€ 45.985
Sussidi assistenziali	€ 183.523
Contributi Cral	€ 34.126
Polizza Sanitaria	€ 33.289

Complessivamente, la voce di bilancio relativa alle spese per il personale (B 9) subisce un incremento del 3.51% rispetto all'esercizio precedente.

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	749.308	235.852	513.456
<i>Ammortamento fabbricati della sede</i>	379.532	379.532	
<i>Ammortamento beni strumentali</i>	707.249	621.248	86.001
TOTALE	1.836.089	1.236.632	599.457

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2010. Come detto in precedenza, la quota di ammortamento dei fabbricati, pari al 3%, è applicata solo a quelli in uso della Fondazione. Per i beni strumentali, il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio sui beni esistenti al 31 dicembre 2010. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Per gli immobili, è da segnalare che nell'esercizio 2010 è stata operata una svalutazione pari ad €4.587.315 in quanto si evincono scostamenti del valore degli stessi attraverso il raffronto con i valori di mercato o di perizie di stima così come indicato nella tabella rappresentante il Fondo svalutazione immobili.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B 10 d) accoglie l'incidenza economica pari ad €7.168.255 dell'annuale revisione del fondo svalutazione crediti secondo percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità. Come descritto tra le Attività, l'incremento rispetto all'anno precedente, è da imputare all'aumento di crediti di natura previdenziale e nei confronti dei locatari degli stabili di proprietà, da sottoporre a prudenziale svalutazione.

La voce, accantonamenti per rischi (B 12) di complessivi €11.183.103, è costituita dall'incidenza economica a seguito della valutazione dei rischi su procedure e cause in corso così come dettagliatamente illustrato tra le passività alla voce relativa al "Fondo Rischi".

B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende: l'imposta Comunale sugli Immobili ICI (€9.859.184), altri tributi locali (€335), sanzioni e pene pecuniarie (€990.102) ed altre imposte e tasse (€100.807).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C) 15 c PROVENTI DA ALTRE PARTECIPAZIONI

In questa voce risultano iscritti €41.867.174 quali dividendi del Fondo Ippocrate (€32.862.800) relativi al 1° semestre 2010 e dividendi del Fondo Immobili Pubblici (FIP), di cui €4.423.875 corrisposti nel corso dell'esercizio ed €4.580.499 incassati in data 14.3.2011, come da rendiconto delle società di gestione: First Atlantic Re Spa e Investire Immobiliare Spa, rispettivamente.

C) 16 a ALTRI PROVENTI FINANZIARI: DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

In questa voce risultano iscritti:, interessi su mutui alla società partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico (€3.600.000) ed agli Ordini dei Medici (€934.874), gli interessi sui prestiti al personale (€403.430).

C) 16 b DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Comprendono prevalentemente gli interessi di titoli immobilizzati pari ad € 53.516.560 che registrano un incremento rispetto all'anno 2009 di circa €11.180.000, oltre agli scarti positivi sui titoli (€24.075.243), nonché la rivalutazione delle polizze a capitalizzazione (€1.128.940), la cui iscrizione risulta modificata a seguito della diversa riclassificazione degli investimenti in polizze assicurative. In ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad effettuare la variazione precedentemente esposta anche per i valori al 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

C) 16 c DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

L'importo complessivo di € 73.491.363 comprende: interessi dei titoli per € 40.736.705, dovuti essenzialmente agli investimenti effettuati sia direttamente che tramite i gestori finanziari, compresi quelli derivanti dai pronti contro termine (€3.881.245 di cui €460.323 si riferiscono a ratei di operazioni effettuate nell'esercizio 2009); dividendi su titoli azionari per €4.107.690; scarti positivi quale differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione dei titoli per €1.301.021 ed infine proventi derivanti dalla negoziazione degli stessi per € 27.345.947. Rispetto all'esercizio precedente, si è riscontrato un incremento per complessivi €3.188.016.

C) 16 d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

L'importo complessivo di € 5.762.423 comprende interessi su depositi bancari e postali (€5.193.124) maturati sulle giacenze relative ai conti presso vari istituti di credito; interessi attivi di mora (€ 47.001) ed altri interessi vari (€ 522.298) di cui € 416.662 relativi ad un titolo obbligazionario oggetto di ristrutturazione ed €96.126 maturati sui crediti nei confronti dell'Erario per rimborsi di imposta IRPEG ed ILOR.

C) 17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce per € 14.289.267 si riferisce all'imposta sostitutiva del 12,50% gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari operata direttamente sia dai gestori sia dalle banche per gli investimenti diretti sul risultato positivo di gestione (capital gain); per €8.373.435 all'imposta del 20% assolta sui dividendi del Fondo Ippocrate e del Fondo Immobiliare Pubblico (FIP) e per €1.402.132 all'imposta sugli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali.

Gli oneri finanziari accolgono: interessi passivi su depositi cauzionali costituiti dai conduttori per €119.797, quelli su somme erogate a diverso titolo per €232.895, spese e commissioni bancarie per €45.937 ed altre spese per un totale di €11.167.216 costituite da perdite derivanti da negoziazione di titoli per €7.330.750, per €1.026.753 quali scarti negativi e spese per la gestione del patrimonio mobiliare per €2.809.713.

Risultano inoltre iscritti €84.028.662 quali oneri di ristrutturazione operata sui titoli obbligazionari legati a portafogli di "CDO" a riduzione del rischio capitale. Gli effetti di detta ristrutturazione, trovano riscontro tra le riprese di valore operate di cui si è già data illustrazione nel paragrafo relativo al "Fondo oscillazione valori mobiliari".

C) 17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'importo per complessivi €674.015 rappresenta il netto generato dai saldi dei conti correnti in valuta istituiti prevalentemente presso le società di gestione del patrimonio mobiliare e dalle differenze di negoziazione di titoli in valuta estera, operate direttamente dall'Ente.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D) 18 a RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

Risultano iscritti per complessivi €4.105.962 le seguenti rivalutazioni delle partecipazioni in Enti diversi ("private equity") e in società e fondi immobiliari:

• Quadrivio New Old Economy	673.318
• Advanced Capital III	108.507
• DGPA Capital	648.544
• Network Capital Partners	659.918
• Fondo Immobiliare Ippocrate	2.015.675

D) 18 b RIVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Merita attenzione la ripresa di valore per €90.716.000 operata sui titoli immobilizzati, per i quali era stato prudenzialmente istituito il "Fondo Oscillazione Valori Mobiliari" nell'anno 2008. I titoli sui quali è stata registrata la ripresa di valore, hanno ridotto il rischio di perdita di capitale, sia per i miglioramenti registrati nei trend di mercato, sia per le operazioni di riorganizzazione della porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari stessi.

D) 18 c RIVALUTAZIONI DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La voce si riferisce per €15.326.675 alle riprese di valore da valutazione, relative all'aumento del valore di alcuni titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una minusvalenza rispetto al prezzo di mercato e che erano state iscritte nella voce delle svalutazioni di cui alla microclasse "D 19 c".

D) 19 SVALUTAZIONI:

➤ di partecipazioni (D 19 a) per complessivi €6.315.735 formate dal raffronto con il patrimonio netto delle sotto indicate società partecipate:

• Enpam Real Estate srl	4.158.963
• Advanced Capital RE International	184.169
• Campus Biomedico	39.427
• Fondo IGI Investimenti Sud	245.660
• European Small Caps Co. Ltd.	16.080
• Fondo Principia II	173.861
• Absolute Ventures Sca.	585.286
• Fondo SATOR	912.289

Per la partecipata Enpam Real Estate, è opportuno ravvisare che il risultato negativo dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 della stessa è principalmente attribuibile ad una prudente svalutazione dei crediti nei confronti dei locatari.

- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni per complessivi €58.555.000. Come già descritto nella esposizione del "Fondo oscillazione valori mobiliari", l'importo di cui sopra fa riferimento per €46.855.000 a titoli obbligazionari legati a portafogli di "CDO" e per €11.700.000 al titolo IRISH LIFE PERMANENT di imminente scadenza.
- di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (D 19 c) per complessivi €20.830.655 quali differenze derivanti dal confronto tra il valore di bilancio ed il prezzo di mercato, che sono state iscritte in linea con il principio della prudenza al quale si riferiscono le norme del Codice Civile (per lo stesso principio non sono iscrivibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato pari ad €121.421.472).

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) 20 PROVENTI

Tra gli altri proventi straordinari (E 20 b) pari a complessivi € 134.025.066, € 6.001.880 rappresentano il provento realizzato in sede di trasferimento di porzioni di Titoli di Stato (BTP "zero coupon" 2029) a collaterale di alcuni titoli obbligazionari oggetto di ristrutturazione. Sono presenti inoltre sopravvenienze per €1.211.634 comprensive di €113.938 quali somme relative al 5 x mille per l'anno 2008 risultanti dalle scelte effettuate dai contribuenti nella denuncia dei redditi presentata nel medesimo anno e rettifiche di costi e ricavi per €2.054.250.

Di queste ultime €588.573 si riferiscono all'imposta sostitutiva per scarti e minusvalenze relative ad esercizi precedenti d € 550.159 ad una rettifica contabile di pagamenti effettuati in esercizi precedenti relativamente agli investimenti nelle partecipazioni: Quadrivio e Advanced Capital III. Risultano inoltre iscritte: plusvalenze dall'indicizzazione dei mutui erogati per € 12.687; altri proventi straordinari per €345.496; contributi di competenza degli esercizi precedenti relativi al Fondo di Previdenza Generale per complessivi €14.692.597 riguardanti contributi accertati tramite l'attivazione della procedura di incrocio dei dati in possesso dell'Ente con quelli dell'Anagrafe Tributaria, nonché da quelli versati e maturati nei confronti dell'Ente in base alla L. 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive Quota "A"; contributi relativi agli esercizi precedenti del Fondo di Previdenza dei Medici di Medicina Generale e degli Specialisti Ambulatoriali per €94.301.427; del Fondo Specialisti Esterni per € 6.175.509 di cui € 1.669.368 riguardano i contributi versati dalle società di capitale accreditate con SSN; contributi relativi agli anni precedenti per i transitati alla dipendenza sia nel Fondo dei Medici di Medicina Generale sia degli Specialisti Ambulatoriali per €4.729.061; sanzioni ed interessi su ritardato pagamento contributi quota "B" per €3.523.472 e quota "A" per €11.698; contributi di maternità di anni precedenti per €209.856. Infine sono compresi i recuperi delle prestazioni erogate negli esercizi precedenti per complessivi €755.501.

E) 21 ONERI

(E 21b)

L'importo per €20.415.945 comprende sopravvenienze passive per €2.983.136, rettifiche di costi e ricavi per complessivi €10.571.278 tra le quali emergono €8.868.977 per mancata rilevazione dei debiti per imposta sostitutiva su scarti positivi e proventi dei titoli obbligazionari relativi ad esercizi precedenti; perdite su crediti per €584.544; oneri sostenuti su fabbricati ceduti per €262.971; altri oneri straordinari per €2.243.524; prestazioni di competenza esercizi precedente per €1.442.581; rimborso di contributi versati in eccedenza negli esercizi precedenti per €836.795; ed infine sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta o temporanea per un totale di €1.491.116.

E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La spesa si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2010 per €26.559.925 e dell'imposta regionale sul reddito delle attività produttive (IRAP) per €1.197.603.